



ASSEMBLEA 2021

NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Votazione online
del cda**

**Relazione
sul bilancio 2020**

**I vincitori
del Premio Cantamessa**

Il Consiglio di Galeno

Presidente
Aristide Missiroli



**Vice Presidente
Vicario**
Umberto Bosio



Vice Presidente
Giovanni Vento



Segretario
Loredana Bruno



Consigliere
Colomba Lo Presti



Consigliere
Mariagrazia Terenzio



Consigliere
Ovidio Brignoli



Consigliere
Gaetano Cincotta



Consigliere
Alfredo Cuffari



Presidente Onorario
Mario Falconi



Pillole

di Giovanni Vento

PRESENTA UN COLLEGA E VINCI

Presenta un collega è l'iniziativa nata per ringraziare i soci che promuovono attivamente la diffusione di Cassa Galeno coinvolgendo colleghi interessati ad iscriversi. Quest'anno Galeno ti premia con i buoni Amazon! Cosa aspetti? Scopri come partecipare sul sito www.cassagaleno.it nell'area dedicata all'iniziativa.

.....

SEGUICI SU FACEBOOK

Segui la pagina facebook www.facebook.com/cassagaleno per rimanere aggiornato in tempo reale sulle novità della Cassa, vedere le interviste ai soci e ai consiglieri, approfondire i servizi e le prestazioni offerte.

.....

LE ULTIME CONVENZIONI DI GALENO

Cassa Galeno sta investendo molto sulla crescita del proprio network di strutture convenzionate, puntando all'inserimento di strutture d'eccellenza distribuite in tutto il territorio italiano. Entrano a far parte del network di Roma:

- Centro di Fisioterapia Casa di Cura Città di Roma Spa
- Studio fisioterapico Ars Fisio
- Studio polispecialistico Radiologia MonteSanto
- Villa Margherita

.....

L'elenco di tutte le case di cura convenzionate è sempre disponibile sul sito www.cassagaleno.it nell'area Convenzioni. L'elenco viene costantemente aggiornato con le nuove strutture convenzionate.

Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n. 3158 del 22/08/2017

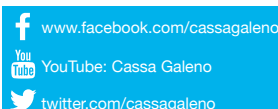
Direttore Editoriale: Aristide Missiroli.

Direttore Responsabile: Mario Costa. Coordinatore: Beatrice Lomaglio

Comitato di redazione: Giovanni Vento (responsabile commissione stampa), Alfredo Cuffari, Colomba Lo Presti, Gaetano Cincotta, Sandra Fratticci, Giulia Simeone, Nicoletta Mai

Realizzazione e Grafica: Berica Editrice srl. Stampa Varigrafica Alto Lazio srl

Tiratura: 9.000 copie



CONTATTI

Numero gratuito
800 999 383

info@cassagaleno.it
www.cassagaleno.it

GALENO È COMPETENZA, ESPERIENZA E FERMEZZA



Cari colleghi

tra poche settimane ci sarà l'Assemblea annuale dei soci, momento importante di dialogo, in cui oltre a votare il bilancio della Cassa ci si confronta sull'andamento delle prestazioni, i servizi offerti, le prospettive future.

Quest'anno l'appuntamento è ancora più importante perché sarete chiamati a eleggere il nuovo consiglio di amministrazione, che avrà l'onore, ma soprattutto la responsabilità di guidare Galeno in mari turbolenti, dato che l'assistenza sanitaria normalmente garantita dal nostro Servizio Sanitario Nazionale è stata messa duramente alla prova dall'emergenza Covid e il sistema della salute e, più in generale, quello economico sono alla ricerca di nuovi equilibri. Una responsabilità che richiederà certamente competenza, esperienza e fermezza, qualità che certo non mancano nell'ambito della nostra Cassa.

Personalmente, sono molto soddisfatto di poter dire che l'attuale consiglio è riuscito a traghettare Galeno attraver-

so un anno molto difficile, in cui si è dovuto riorganizzare completamente il lavoro dei collaboratori in modalità di smart working e, contestualmente, fare fronte a una crescita delle richieste di rimborso e degli importi liquidati. Nonostante le difficoltà, Galeno, a differenza di altri players presenti sul mercato, non solo non ha arretrato nell'offerta di garanzie, ma ha ampliato le prestazioni fruibili in extraricovero e ha introdotto un'indennità giornaliera di 100 euro per i soci in isolamento domiciliare per positività al tampone molecolare.

Molti di voi ci hanno ringraziato in questi mesi perché ci hanno sentito vicini in una situazione di grande stress e incertezza e questa è la più grande ricompensa per il lavoro fatto e il tanto tempo dedicato a cercare sempre le migliori soluzioni nell'interesse dei soci. Siamo orgogliosi di aver fatto la nostra parte per offrire ai colleghi sostegno e attenzione in un momento così difficile. Questa è la ragione ultima del nostro esserci messi al servizio di una comunità che continua a crescere e a esprimere valori importanti.

“
**Siamo al servizio
di una comunità
che cresce**
”

Desidero quindi ringraziare qui tutti i miei compagni di strada: il vicepresidente vicario Umberto Bosio, il vicepresidente Giovanni Vento, il segretario e presidente del Comitato Scientifico Loredana Bruno, i consiglieri Ovidio Brignoli, Gaetano Cincotta, Alfredo Cuffari, Colomba Lo Presti, Maria Grazia Terenzio. Ringrazio di cuore anche tutto lo staff e i collaboratori che ci hanno accompagnato in questi anni.

Davanti a Galeno oggi si aprono nuove sfide e sono convinto che abbiamo tutte le carte in regola per affrontarle nel migliore dei modi. Guardiamo avanti con fiducia.

Aristide Missiroli
Presidente Cassa Galeno

CONVOCAZIONE

assemblea ordinaria

Torna l'appuntamento annuale tra i soci e Cassa Galeno

I soci Galeno sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria di Cassa Galeno.

L'Assemblea è convocata mercoledì 30 giugno 2021 alle ore 23.00 in Roma presso la Sede sociale in via Vittorio Emanuele Orlando 83 in prima convocazione e in seconda convocazione sabato 24 luglio 2021 ore 15.00 presso l'Hotel Quirinale di Roma, in via Nazionale 7, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e dei relativi allegati
2. Elezione del Consiglio di amministrazione per il triennio 2021-2024 e determinazione relativo compenso.

I documenti relativi al bilancio 2020 in approvazione sono a disposizione dei soci sul sito www.cassagaleno.it, nella sezione dedicata all'Assemblea, e presso la sede sociale della Cassa.

I soci che desiderassero ricevere i documenti in forma cartacea possono farne richiesta al servizio assistenza soci.

Per i dettagli sulle modalità di votazione rimandiamo alla pagina a seguire.

Consiglio di amministrazione Cassa Galeno 2021 – 2024: come presentare la propria candidatura

È possibile presentare la propria candidatura per l'elezione del Consiglio di amministrazione Galeno 2021-2024 tramite pec all'indirizzo di posta elettronica certificata amministrazione@pec.cassagaleno.it

Si fa presente che le candidature dovranno essere presentate entro il 28 giugno 2021.

Pernottamento

I soci che desiderano partecipare all'Assemblea ordinaria in seconda convocazione e prenotare una camera presso l'Hotel Quirinale possono usufruire delle agevolazioni previste da Galeno inviando all'indirizzo di posta elettronica amministrazione@cassagaleno.it il modulo di prenotazione presente in questa pagina.

MODULO DI PRENOTAZIONE

Inviare entro il 9 luglio

NOME

COGNOME

TELEFONO

Intendo aderire all'offerta agevolata riservata ai soci Galeno per la sistemazione alberghiera presso l'Hotel Quirinale di Roma, in via Nazionale 7, per la notte del 24 luglio

Camera: ☒ doppia (tariffa agevolata 120 euro + tassa di soggiorno)

Autorizzo al prelievo della quota richiesta per il pernottamento tramite procedura SEPA.

Firma

COME VOTARE

bilancio e consiglio di amministrazione

Le modalità di voto per deliberare sui punti all'ordine del giorno



Punto 1 | Approvazione Bilancio 2020 e relativi allegati

I voti relativi al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria possono essere espressi secondo una delle seguenti modalità:

- a. di persona, partecipando all'assemblea
- b. per corrispondenza, solo in caso di mancata partecipazione del socio all'Assemblea di persona o per delega e dovrà pervenire per posta presso la sede sociale o per email ad amministrazione@cassagaleno.it
- c. per fax al numero 06 44 24 87 05
- d. per delega scritta.

In caso di voto per delega, sarà necessario per il socio delegante consegnare al socio delegato a rappresentarlo in Assemblea la scheda di voto ricevuta via posta e la delega compilate in stampatello e firmate.

Tutte le schede delle votazioni per corrispondenza relative al punto 1 all'ordine del giorno dovranno pervenire per posta o fax entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 giugno 2021. Nel caso che l'assemblea del 30 giugno 2021 non raggiunga il quorum necessario, saranno considerate valide anche le schede pervenute per posta o fax entro le ore 13 del giorno 23 luglio 2021.



Punto 2 | Elezione Consiglio di Amministrazione 2021-2024

I voti relativi al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria in seconda convocazione possono essere espressi esclusivamente mediante votazione su piattaforma telematica di voto.

È necessario effettuare una preiscrizione tramite pc o dispositivo elettronico al seguente link <https://cassagaleno.onlinevote.it/preiscrizione> e inserire:

- il proprio codice fiscale
- il *codice di autenticazione*, indicato nella lettera “modalità di voto” inviata tramite posta insieme alla lettera di convocazione dell'assemblea.

Dopo aver inserito il codice fiscale e il codice di autenticazione, sarà necessario inserire il proprio indirizzo email e il proprio numero di telefono mobile e successivamente scegliere con che modalità si desidera ricevere il *codice voto*.

Nel caso in cui non sia stata ricevuta la lettera “modalità di voto” e/o sia stato smarrito il codice di autenticazione, è possibile inviare una email all'indirizzo di posta elettronica assemblea@cassagaleno.it e richiedere, previa identificazione della persona, un nuovo codice di autenticazione.

Una volta effettuata la preiscrizione, viene rilasciato da sistema il codice voto tramite sms o email.

Qualora non venga ricevuto né l'sms né l'email oppure venga smarrito il codice voto, è possibile effettuare nuova-

mente la procedura di preiscrizione e richiedere l'invio del codice voto.

È possibile effettuare la preiscrizione tra il 1° luglio e il 23 luglio 2021 per la votazione che avverrà esclusivamente il giorno dell'Assemblea in seconda convocazione in data 24 luglio 2021.

Il giorno della votazione, sarà possibile collegarsi tramite pc o dispositivo elettronico dalle ore 08:00 alle ore 16:00 al seguente indirizzo <https://cassagaleno.onlinevote.it> ed entrare nell'area votazione della piattaforma inserendo il proprio codice fiscale e il codice voto.

In questa area, saranno presenti:

- la lista candidati
- l'elenco altri candidati nel quale saranno riportati i nominativi di tutti i soci Galeno. Nei casi di omonimia l'identificazione del candidato scelto potrà avvenire tramite la data di nascita.

Sarà possibile esprimere massimo 10 preferenze selezionandole tra la lista dei candidati e l'elenco di tutti i soci.

In questa area sarà possibile inoltre esprimere la propria approvazione o meno in merito a:

- compenso complessivo annuo consiglio di amministrazione
- gettone di presenza per singola riunione istituzionale.

Una volta selezionati i candidati scelti ed espressa la propria preferenza relativa alla determinazione del compenso degli amministratori, sarà sufficiente cliccare sul pulsante “VOTA” in basso.

ESTRATTO DALLA RELAZIONE

sulla gestione allegata al bilancio 2020

Premessa

Signori Soci,

Il bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione riporta un utile netto di euro 188.512.

Nel corso dell'anno, la cooperativa ha continuato a svolgere l'attività principale nel settore della previdenza ed assistenza a favore dei propri soci e dei loro familiari.

Al riguardo si precisa che la cassa provvede alla stipula dei contratti assicurativi necessari o utili per l'espletamento delle prestazioni, nonché ai servizi strumentali ed accessori per il conseguimento degli scopi sociali. [...]

Il 2020 è stato un anno fuori dall'ordinario in quanto l'emergenza Covid assorbendo ulteriormente la capacità recettiva delle strutture del SSN ha, di fatto, comportato un notevole incremento delle richieste di rimborso da parte degli associati con un rilevante trend di crescita della spesa e uno sforzo costante da parte degli operatori per garantire la continuità dei servizi offerti tramite il lavoro a distanza. Anche in queste condizioni eccezionali la Cassa è stata non solo in grado di mantenere e migliorare la funzione di tutela garantendo migliori condizioni di accesso alle cure, ampliando la gamma delle prestazioni fruibili in extraricovero e per prevenzione oncologica ma ha introdotto anche nuove misure per rispondere in maniera concreta ai bisogni assistenziali emergenti dei propri iscritti, quali l'estensione della diaria per coprire la patologia Covid-19 e i casi di quarantena domiciliare. L'Ufficio sinistri della Cassa ha trattato circa 200 richieste di indennità Covid fornendo ai soci costante conforto, sostegno e informazione.

Si è cercato, nei periodici aggiornamenti del Tariffario, di introdurre prestazioni, procedure e tecniche innovative procedendo, nel contempo, a razionalizzare le tariffe attraverso un sempre maggiore ricorso a pacchetti omnicomprensivi, convenientemente stipulati con strutture e professionisti.

Si è consolidato il network delle strutture convenzionate con l'inserimento di strutture di primo piano in varie regioni quali la Clinica Villa Serena di Genova, la Pio XI di Roma, il C.O.T. di Messina [...].



Analisi della situazione della società

L'esercizio che andiamo a commentare ci lascia un Paese duramente provato dalla crisi sanitaria ed economica causata dalla pandemia del Coronavirus. [...]

Anche in queste circostanze eccezionali la Cassa ha dimostrato e sta dimostrando la sua tenuta, a riprova che i comportamenti prudenti e le buone pratiche sono in grado di fornire protezione anche dalle evenienze più imprevedibili. [...]

Da anni Galeno si è fatto promotore di un'offerta di servizi previdenziali, assistenziali e mutualistici che, preservando la natura universalistica del SSN, e degli Enti Previdenziali Pubblici consentisse ai nostri soci e ai loro familiari di continuare a fruire di un'adeguata assistenza di secondo livello secondo i più moderni criteri di welfare integrativo e integrato. Per questo motivo, Galeno conduce da tempo un'approfondita riflessione sulle possibili trasformazioni del modello di protezione italiano, nella convinzione che il welfare debba essere visto non come un costo ma come risorsa in grado di contribuire - tramite lo sviluppo del benessere sociale - ad aumentare la ricchezza del Paese e agire come volano per lo sviluppo, anche favorendo la creazione di occupazione. [...]

Nel corso dell'esercizio che si è appena concluso la Cassa ha raggiunto il numero di 5.234 soci e di 1.427 aderenti al "piano Galeno Family", con un incremento complessivo rispetto allo scorso esercizio rispettivamente di 10 soci e 61 aderenti. Da sottolineare che la Cassa complessivamente assiste 13.005 persone considerando gli appartenenti ai nuclei familiari dei soci e degli aderenti al piano

Galeno Family. [...] I risultati conseguiti – solo in parte - in linea con gli obiettivi di sviluppo e di consolidamento della Cooperativa, ci permettono comunque di contenere al meglio le esposizioni di tipo finanziario e di tipo operativo/gestionale, sia in relazione al bilancio della Cassa, sia agli andamenti tecnici dei contratti assicurativi di tipo collettivo che Galeno ha stipulato con le compagnie di assicurazione per il “trasferimento” dei rischi assicurati.

Da sottolineare come, nel corso dell'esercizio, - il tasso di recesso dei soci - si sia attestato su un valore di poco superiore al 3,5% segnando, anche se in presenza di una fase di congiuntura poco favorevole, un ulteriore punto a favore della “buona gestione” della Cassa, con un miglioramento della redemption di 50 punti base. Vogliamo rimarcare con grande dispiacere che, tra i recessi, se ne sono registrati n.24 dovuti alla morte prematura di altrettanti soci, alle cui famiglie vanno le nostre più sentite condoglianze. A testimonianza dell'alto livello di fidelizzazione tra la Cassa e i soci è opportuno evidenziare come la quasi totalità dei coniugi superstiti abbiano fatto richiesta alla Cooperativa di conservare l'iscrizione a Galeno, mantenendo così in vigore le coperture assicurative in forza di quanto indicato dallo Statuto e dal Regolamento della Cassa. [...]



Passando all'analisi delle convenzioni assicurative riscontriamo come, ancora una volta, nella “gestione previdenza” si distinguono i brillanti risultati conseguiti dalle “gestioni separate” di UnipolSai (Nuova Press e Fondicoll), in cui confluiscono i contributi di risparmio previdenziale dei soci. In particolare nel 2020 il rendimento finanziario riconosciuto a favore dei soci (al netto delle commissioni di gestione pari allo 0,5%) è stato il seguente: “gestione separata” Nuova Press 2,58%, “gestione separata” Fondicoll 2,67%. Tali valori, se rapportati all'indice Rendistat 2020 (risultato pari allo 0,796%) e all'indice di inflazione ISTAT (pari allo 0,2%), definiscono ancora meglio l'eccellenza delle performance degli attuali contenitori previdenziali di Galeno; ciò anche in considerazione della circostanza che le prestazioni assicurate si consolidano

annualmente in presenza di eventuali future minusvalenze degli asset finanziari in carico alle due diverse “gestioni separate”. [...]

Vi ricordiamo infine che prima dell'inizio del periodo estivo la Cassa ha provveduto a negoziare con la compagnia assicurativa Unipol-SAI il rinnovo delle due convenzioni previdenziali (in scadenza il 31 dicembre 2020), chiedendo e ottenendo di uniformarle in un'unica collettiva con effetto 1° gennaio 2021 e scadenza 31 dicembre 2023. [...]

Il secondo architrave su cui poggia la Cassa è l'assistenza sanitaria. Al riguardo rileviamo che la spesa sanitaria in Italia è cresciuta dal 2000 al 2020 del 76% in termini monetari (22% in termini reali, cioè al netto dell'inflazione). [...]

Relativamente quindi alla “gestione fondo” anche Galeno si trova ad affrontare e a dover gestire un rilevante trend di crescita della spesa sanitaria dovuto in parte all'aumento del costo medio del sinistro (influenzato dall'aumentato consumo di prestazioni private rispetto a quelle pubbliche) e in parte dall'aumento del numero delle denunce. D'altra parte è doveroso sottolineare come, da 8 anni a questa parte (startup della gestione fondo), la Cassa non ha destinato ulteriori risorse alla sanitaria attraverso l'aumento dei contributi associativi: 8 anni in cui la spesa (rimborsi verso i soci e/o i loro familiari) è invece cresciuta di circa il 67%. E questo è il motivo per il quale il costo della sanitaria di Galeno è ormai quotata a sconto rispetto al mercato mediamente del 50%. [...]

Si rende inoltre evidenza come, per rispondere ai nuovi ed emergenti bisogni di cura dei propri iscritti, in un momento in cui i medici impegnati in prima linea sono quelli maggiormente esposti, la Cassa ha introdotto nel regolamento dell'“Ombrello” una nuova prestazione riconoscendo al socio capofamiglia in caso di isolamento domiciliare per positività al tampone molecolare Covid-19 un'indennità giornaliera di 100 euro per un massimo di 15 giorni. [...]

Questi i dati più significativi degli ultimi esercizi:

ANNO	RICHIESTE DI RIMBORSO		IMPORTI LIQUIDATI
2015	1.790	➡	2.093.000
2016	1.949	➡	2.419.000
2017	2.117	➡	2.566.000
2018	2.760	➡	3.439.000
2019	2.817	➡	3.321.000
2020	2.828	➡	3.483.000

Vi confermiamo infine che grazie ai provvedimenti presi nel passato, finalizzati a contenere gli andamenti tecnici delle coperture contro i danni da invalidità permanente

da infortunio e malattia, queste forme collettive di natura assicurativa ancora conservano in pieno l'equilibrio tecnico atteso.

Vale la pena di sottolineare come il 2020 si sia anche caratterizzato per il fattivo impegno della Cassa in tema di innovazioni di prodotto. In particolare Galeno ha attivato per i soci un servizio di tutela legale, che potrà consentire di avere gratuitamente a disposizione un avvocato di propria fiducia per far fronte alle problematiche legali connesse all'esercizio della professione e della vita privata, fornendo assistenza e pagando tutte le spese legali, come quelle per l'avvocato o il perito, e anche tutte le spese processuali previste. [...]

Gli investimenti importanti effettuati da Galeno nel corso degli ultimi anni per lo studio e lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo, del sistema di gestione documentale e per l'implementazione di nuove funzionalità applicative, abbiano consentito all'intera struttura di svolgere, quasi in toto, durante il periodo di pandemia, l'attività lavorativa in remoto (in modalità smart working) assicurando il servizio ai propri associati/aderenti. Nel corso dell'esercizio è stato sviluppato il CRM (Customer relationship management) di Galeno, progetto CRM4US cofinanziato da Lazio Innova (progetto cofinanziato dall'Unione Europea) che intende migliorare la qualità del servizio offerto ai soci.

Si è avviato all'esercizio, sul sito web di Galeno, il nuovo servizio di live chat con l'auspicio di poter meglio promuovere e supportare l'adesione di nuovi soci.

Con l'ausilio delle statistiche prodotte dai Sistemi Informativi, in corso d'esercizio, è proseguita l'attività di monitoraggio della spesa sanitaria sostenuta in rapporto ai rimborsi riconosciuti ai soci ed ai loro familiari per le prestazioni erogate e pro aggiornamento/miglioramento continuo del tariffario delle prestazioni sanitarie. [...]

In ambito Privacy e rispetto delle norme definite dal GDPR (General data protection regulation) Galeno, avvalendosi del supporto del suo DPO (Data protection officer), ha proseguito nel percorso di ulteriore miglioramento ed ottimizzazione dei processi di gestione e trattamento dei dati personali ed ha effettuato la revisione periodica del registro dei trattamenti del titolare e della documentazione precedentemente prodotta. [...]

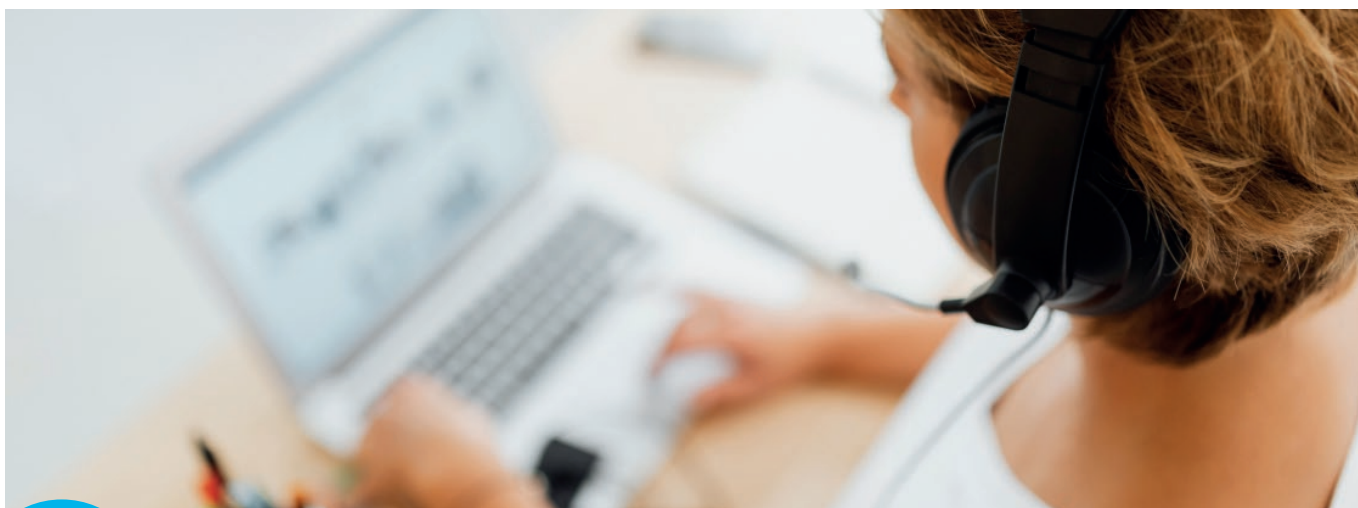
A causa della pandemia, nel 2020 l'attività di comunicazione è stata quasi completamente focalizzata sui canali digitali, non essendo stata possibile la partecipazione ad eventi o attività in presenza. [...]

Un piano di uscite pubblicitarie ha consentito una presenza di Galeno – attraverso contenuti redazionali o pagine pubblicitarie – su alcune riviste cartacee come la rivista della Società italiana di medicina generale (SIMG), e l'approfondimento Welfare: previdenza, assistenza sanitaria integrativa e mutuo soccorso/Realtà Eccellenti del Sole 24 Ore Nazionale. [...]

Dal punto di vista delle iniziative promozionali è opportuno menzionare il rinnovo dell'iniziativa "Presenta un collega", con la quale si è voluto incentivare il meccanismo virtuoso del passaparola, premiando tramite l'invio di buoni Amazon i soci che si sono dimostrati più attivi nel far conoscere Galeno ai colleghi. [...]

Riguardo l'emergenza sanitaria legata al Covid-19, che ha dispiegato i suoi effetti anche nei primi mesi del 2021, la società cooperativa sarà in grado di garantire la continuità delle proprie attività con lo stesso livello di servizio, senza quindi compromettere la continuità aziendale. [...]

Il Presidente del CdA
Aristide Missiroli



Il documento integrale "Relazione sulla gestione allegata al Bilancio chiuso al 31/12/2020" insieme al "Bilancio al 31/12/2020", alla "Nota integrativa" e alla "Relazione del Collegio Sindacale" sono disponibili sul sito www.cassagaleno.it nella sezione Per i soci/Assemblea soci 2021.

LA SANITARIA DI GALENO

rafforzate le prestazioni

di Loredana Bruno

Una boa nel mare in tempesta dell'assistenza sanitaria

Molti di noi hanno avuto occasione di toccare con mano come nel 2020 il SSN, impegnato nella gestione della pandemia, non sia stato in grado di garantire risposte adeguate al più generale bisogno di salute degli italiani. La necessità di dedicare ai pazienti Covid non solo interi reparti, ma intere strutture, ha di fatto costretto molti operatori sanitari a rivolgersi al settore privato.

Non sorprende quindi l'aumento della spesa sanitaria privata. L'ultimo rapporto del M.E.F., Ministero dell'economia e delle finanze, evidenzia come la spesa sanitaria corrente fosse passata dai circa 79 miliardi di euro del 2002 a più di 117 miliardi di euro già nel 2019, mentre la spesa sanitaria privata aveva raggiunto nello stesso anno quasi 35 miliardi di euro. Un dato probabilmente destinato a salire a causa della pandemia, con una crescita che ha avuto un forte impatto su fondi sanitari, casse, società di mutuo soccorso e compagnie assicurative. Tutti i player hanno dovuto fare i conti con un incremento dei costi relativi alle polizze sanitarie e molti di essi hanno dovuto aumentare i premi, riducendo allo stesso tempo le prestazioni offerte. Sono stati cancellati convenzionamenti diretti, posti nuovi vincoli alla fruizione delle prestazioni, limitati i rimborsi.

Davanti a questo maremoto, Galeno – in quanto Cassa di medici – ha ritenuto doveroso non fare mancare il suo sostegno ai soci in un momento in cui tanti di loro erano impegnati in prima linea a combattere il virus. Non solo le prestazioni offerte sono state mantenute, ma sono state rafforzate. Ad esempio, è stata ampliata la gamma delle prestazioni fruibili in extraricovero e per prevenzione oncologica. È stata inoltre introdotta per il socio capofamiglia un'indennità giornaliera di 100 euro in caso di isolamento domiciliare per positività al tampone molecolare Covid-19. In pochi mesi, l'Ufficio sinistri ha trattato circa 200 richieste di indennità Covid, fornendo ai soci costante conforto, sostegno e informazione.

Ma il lavoro dell'Ufficio sinistri, naturalmente, non si è limitato alle richieste relative al Covid-19. Nel 2020 sono state gestite più di 2.800 richieste di rimborso (il 58% in più rispetto al 2015) e sono stati liquidati ai soci 3 milioni e 483 mila euro (circa il 67% in più rispetto al 2015).

Sono dati che devono far riflettere e devono farci interrogare sulla sostenibilità della polizza sanitaria, garantire la quale rimane uno dei principali impegni degli amministratori. Purtroppo, infatti, il lievitare delle richieste di rimborso non è imputabile solo all'eccezionalità di un anno segnato dalla pandemia. Pur nella speranza che il sistema sanitario pubblico possa riguadagnare il terreno perduto, non si possono ignorare trend preoccupanti, rilevati ormai con una certa frequenza dal Comitato Scientifico della Cassa. Uno di questi è collegato all'innovazione scientifica che, se da una parte consente di sviluppare nuove prospettive di cura, dall'altra utilizza molecole che hanno costi molto elevati e che, talvolta, vengono prescritte in maniera non corrispondente ai protocolli o inadeguata.

Spiace inoltre dire che si registra una sperequazione tra i costi effettivamente sostenuti dalle strutture sanitarie, che spesso beneficiano di economie di scala nell'acquisto di questi farmaci, e i costi fatturati all'esterno.

Questa situazione ha costretto Galeno a intervenire per prendere delle iniziative a tutela dell'equilibrio finanziario della sanitaria, anche in considerazione del fatto che la Cassa negli ultimi 8 anni non ha aumentato i contributi associativi per destinare ulteriori risorse a questa copertura, nonostante la relativa spesa sia cresciuta di circa il 67%. Questo intervento ha implicato un adeguamento del Regolamento a tutela dei diritti di tutti i soci.

Rimane motivo di vanto poter dire oggi che il costo della sanitaria Galeno è quotata a sconto rispetto al mercato mediamente del 50% e che le prestazioni non solo sono in linea con quelle offerte da altri player, ma si contraddistinguono per ampiezza delle garanzie e facilità di accesso.



CONVENZIONE GRAND HOTEL Castrocaro Terme

Sconti pacchetti benessere per i soci Galeno

Per Cassa Galeno prendersi cura dei propri soci è importante. Per questo fanno parte della rete di strutture convenzionate con Galeno centri benessere riconosciuti a livello nazionale. Oasi di pace dove poter rigenerare il corpo e lo spirito, concedersi trattamenti rigeneranti e godersi momenti di tranquillità e benessere. Tra le strutture in convenzione, il rinomato Grand Hotel Terme & Spa di Castrocaro Terme.

Il luogo ideale per immergersi in una dimensione di armonia, tra le piscine interne ed esterne con idromassaggio, il

bagno di vapore, le docce emozionali, la sauna finlandese e la biosauna.

Le proposte dedicate ai soci Galeno

È attiva una convenzione che prevede un codice sconto del 30% su due pacchetti dedicati ai soci Galeno.

È possibile prenotare il soggiorno usufruendo degli sconti tramite il codice GALENO30.

Pacchetto Relax & Terme

Un soggiorno di relax per scoprire le proprietà benefiche delle acque termali di Castrocaro.

Il pacchetto include per due persone:

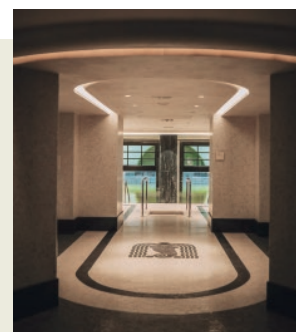
- welcome drink
- soggiorno in camera doppia/matrimoniale in mezza pensione con cena o pranzo nel Ristorante "Via Roma 2" (bevande escluse)
- colazione a buffet servito
- trattamenti Health Spa, nello specifico:
 - ingresso giornaliero al percorso benessere, che si snoda tra bagno romano aromatizzato alla lavanda, bagno turco nebulizzato all'acqua termale, piscina con acqua termale con estensione open air, soft sauna e finnish sauna, docce sensoriali.
 - zero body: sospeso nel caldo abbraccio dell'acqua, il sistema nervoso centrale è liberato da ogni stimolo esterno e il cervello può esprimere tutto il suo potenziale, mentre il corpo si rilassa e rigenera.
 - fango termale: caldo fango che avvolge il corpo. La muscolatura si rilassa e la microcircolazione si riattiva.
 - massaggio relax total body: un massaggio creato per riportare il corpo in uno stato di benessere.
 - accesso al rooftop e piscine esterne (in base alla stagionalità).

Il pacchetto è valido fino al 31 Dicembre 2021 con un soggiorno minimo di 3 notti. Festività e ponti esclusi.

Tariffe a partire da euro 799.



www.grandhotelcastrocaro.it



Pacchetto Active & Wellness

Un'esperienza all'insegna del divertimento e dell'avventura.

Il pacchetto include per due persone:

- welcome drink
- soggiorno in camera doppia/matrimoniale in mezza pensione con cena o pranzo nel Ristorante "Via Roma 2" (bevande escluse)
- colazione a buffet servito
- trattamenti Health spa (ingresso giornaliero al percorso benessere, zero body, fango termale, massaggio relax total body, accesso al rooftop e piscine esterne in base alla stagionalità)
- escursione in e-bike con guida alla scoperta del patrimonio naturale e culturale di Castrocaro Terme e Terra del Sole con degustazione in cantina.

Il pacchetto è valido fino al 31 Dicembre 2021 con un soggiorno minimo di 3 notti. Festività e ponti esclusi.

Tariffe a partire da euro 849.

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2020

Nathalie
Bini



Ordine dei medici chirurghi
e degli odontoiatri di Brescia

A destra la vincitrice Nathalie Bini

"Credo fortemente nel lavoro di squadra, nel fondamentale ruolo attivo che hanno i volontari e desidero che La Luna di Vasilika Onlus sia un gruppo di Esseri Umani che lavora in sostegno di altri Esseri Umani."

Ho deciso di diventare medico perché sin da piccola ho trovato bello e "normale" aiutare gli altri, perché affascinata dall'incredibile meccanica e funzionalità del corpo umano e perché, crescendo, ho capito che è la qualità della vita piuttosto che la quantità che conta.

IL PROGETTO DA REALIZZARE

La borsa di studio permetterà a Nathalie di portare avanti in parallelo due progetti durante gli ultimi anni della specializzazione:

- 1) la formazione in ortopedia con particolare attenzione al trattamento dei pazienti spastici e tetraplegici attraverso la frequenza di un periodo di formazione di alcuni mesi presso l'Institut de la Main di Parigi e presso l'ospedale Villa Salus di Mestre
- 2) l'assistenza dei rifugiati attraverso un periodo di alcune settimane ad Atene in un ospedale per continuare la formazione in ortopedia e al tempo stesso affiancare, nei giorni liberi, il lavoro nei campi di accoglienza.

Nathalie vorrebbe avviare uno studio sulla mal nutrizione dei rifugiati, rilevando le condizioni di crescita dei bambini e le disfunzioni metaboliche degli adulti. Inoltre, non sono infrequenti problemi cronici ortopedici dovuti ai lunghi viaggi affrontati durante la fuga e alle condizioni di vita

attuali nei campi.

Nathalie ha fondato La Luna di Vasilika Onlus, con cui gestisce l'invio dei volontari in Grecia sia sanitari che generici (circa 400 da quando hanno iniziato), raccogliendo fondi che vengono utilizzati in loco per l'acquisto di beni di prima necessità (medicine, prodotti per l'igiene, pannolini, latte in polvere, occhiali da vista, materiale scolastico).

Dicono di lei

"Nathalie unisce alla determinazione e alla passione per la chirurgia ortopedica una grande empatia ed umanità, che la contraddistinguono".

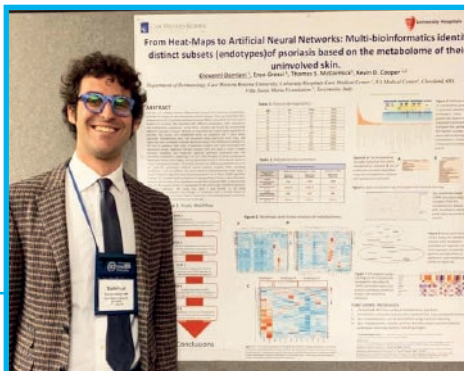
Alessandro Aprato, medico chirurgo

"Nathalie si dimostra sempre entusiasta e interessata nell'acquisire competenze sia sul piano medico e pratico-chirurgico sia sul piano umano ed empatico; ci teniamo a ricordare che i pazienti di cui ci occupiamo sono pazienti particolarmente fragili e particolarmente impegnativi sotto tutti i punti di vista".

Paolo Panciera, resp. dott. U.O. chirurgia della mano e spasticità Villa Salus
Caroline Leclercq, medico chirurgo

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2020

Giovanni
Damiani



Ordine dei medici chirurghi e degli
odontoiatri di Cremona

“Tuttora il corpo, ma ancora di più la mente umana rappresentano un mistero per me, ogni giorno guardando i miei pazienti scopro una sfaccettatura, un particolare che prima ignoravo.”

Fin da bambino sono sempre stato affascinato da quelle persone sorridenti con i camici bianchi che accoglievano le persone sofferenti. Ho cominciato ad imitarle da quando avevo sette anni e non ho più smesso, trovandomi a vestire un camice ed un sorriso giornalmente. Questo sorriso che, un pò squalcito durante i sei anni di medicina ed i cinque di specializzazione, ho coltivato con tanta cura e da un anno posso sfoggiare tanto orgoglioso.

IL PROGETTO DA REALIZZARE

Il titolo del progetto di Giovanni è La dermatologia esce dall'ospedale per diventare una “dermatologia sociale”: studio osservazionale trasversale sulle popolazioni “speciali”. Le manifestazioni dermatologiche all'interno di pazienti appartenenti alle “popolazioni speciali” (es. immigrati, transgender, carcerati, senzatetto, tetra- e paraplegici) sono di frequente riscontro. Tuttavia una stima epidemiologica di queste dermatosi manca impossibilitando precisi piani preventivi e curativi.

Obiettivi: valutazione della prevalenza delle dermatosi infiammatorie, infettive ed allergiche nelle diverse popolazioni speciali; valutazione dei pattern di fruizione della dermatologia in SSN e privata; valutazione dell'impatto delle patologie dermatologiche sulla vita sociale nelle popolazioni speciali; sensibilizzazione dei professionisti sanitari in formazione circa le condizioni dermatologiche prevalenti nelle popolazioni speciali.

Metodi: studio trasversale dermatoepidemiologico della durata di dodici mesi nell'area metropolitana di Milano che coinvolgerà tre dermatologi volontari che andranno a visitare i pazienti appartenenti alle popolazioni speciali considerate. I dati analizzati e divulgati agli studenti delle professioni sanitarie con seminari ad hoc e all'intera comunità scientifica a mezzo di pubblicazioni su giornali peer reviewed ed impattati.

Risultati attesi: mappatura delle principali dermatosi nelle diverse popolazioni speciali considerate e pianificazione di strategie clinico terapeutico nel uno termine.

Dicono di lui

“Giovanni unisce la qualità di un buon scienziato a quelle di un medico empatico vicino ai suoi pazienti”.

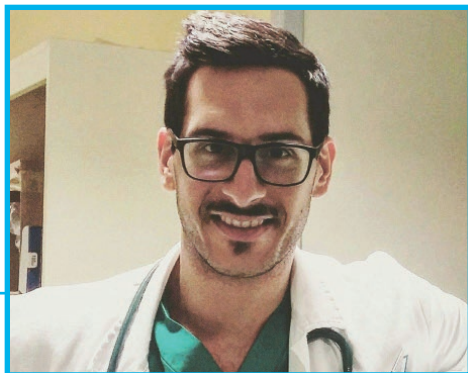
*Prof. Pierachille Santus
Direttore unità pneumologia ospedale Luisi Sacco*

“Nel mio team ospedaliero Giovanni è riuscito a entrare e contagiare tutti con la sua fattibilità pragmatica e attenzione per i pazienti”.

*Prof. Paolo Daniele Maria Pigatto
Direttore U.O. di dermatologia IRCCS ospedale Galeazzi*

I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2020

*Domenico
Tuttolomondo*



Ordine dei medici chirurghi
e degli odontoiatri di Agrigento

"Ho deciso di fare il Cardiologo all'età di otto anni, ed è stata forse la scelta più immediata e semplice della mia vita."

Ricordo ancora lo sguardo commosso di mia madre quando ricevemmo la notizia del superamento in prima battuta dei test d'ingresso universitari in Medicina e Chirurgia ed in Odontoiatria. Era uno sguardo pieno di orgoglio e felicità che provava futilmente a nascondere le preoccupazioni concrete inerenti le mie prossime necessità di sostentamento. Ogni piccola conquista ottenuta durante il mio percorso è strettamente connessa al ricordo di quello sguardo, alla consapevolezza che ogni esame superato rappresentava un peso in meno sulle spalle cariche dei miei genitori.

IL PROGETTO DA REALIZZARE

Dimostrare il ruolo prognostico dell'infiammazione coronarica stimata mediante il grado di attenuazione perivascolare coronarico stimato alle TC torace senza mezzo di contrasto nei pazienti affetti da Covid-19.

L'obiettivo di questo progetto di ricerca è quello di ottenere, senza alcun incremento nei costi di gestione, delle informazioni prognostiche nei pazienti affetti da Covid-19 che permettano di inquadrare precocemente il rischio del paziente e di anticipare le strategie terapeutiche, farmacologiche e non, più appropriate.

La dimostrazione di questa correlazione aprirebbe inoltre la strada a multipli scenari, ad esempio l'utilizzo di

farmaci antinfiammatori con effetto cardioprotettivo dimostrato, e la possibilità di eseguire le stesse valutazioni in pazienti affetti da altre patologie infettive o infiammatorie.

Dicono di lui

"Molto apprezzato dai colleghi e da tutto il personale per la grande disponibilità e capacità relazionale. Con tali premesse Domenico avrà senz'altro un fulgido futuro di ricercatore cardiologo".

Prof. Massimo De Filippo
Presidente del corso di laurea in Tecniche di radiologia medica e radioterapia, direttore dell'unità operativa complessa di "Radiologia" azienda ospedaliero-universitaria di Parma

"Durante tutta la sua frequenza presso il nostro Centro, Domenico ha dimostrato vivo interesse alla disciplina, attiva partecipazione all'attività quotidiana del Centro, senza limiti di tempo, e desiderio di approfondimento delle tematiche di attualità nelle discipline cardiache derivato dall'interesse specifico alla materia e da innata curiosità".

Prof. Francesco Nicolini
Direttore scuola di specializzazione in Cardiocirurgia, Università di Parma

MENZIONI D'ONORE 2020

I sette finalisti che riceveranno una medaglia d'oro

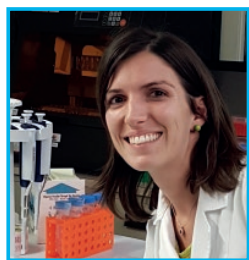


Elisa
BARRO

Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Treviso

Progetto: Iniziativa intrapresa da AVIONLUS, associazione di volontariato fondata nel 1987. Il progetto presentato a Cassa Galeno da Elisa consiste nell'effettuare dei mesi di affiancamento nei reparti di ginecologia, pediatria e reparti di medicina generale al St. Orsola Catholic Ospital a Matiri, a 200 km a nord di Nairobi.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di costruire, mantenere e sostenere l'Ospedale Distrettuale, il St. Orsola Catholic Hospital situato nel Tharaka al fine di diminuire il tasso di mortalità infantile e materna, ma soprattutto promuovere la preparazione culturale di tecnici medici ed infermieri per il lavoro nella struttura in maniera tale da garantire una migliore autonomia lavorativa e gestionale della struttura.



Elena
CAMPELLO

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Padova

Progetto: Definizione dell'ipercoagulabilità del paziente Covid-19 mediante dosaggio delle microvescicole circolanti.

Secondo quanto riportato in numerosi case-reports e segnalazioni, una delle caratteristiche predominanti che rendono l'infezione da Covid-19 così aggressiva è rappresentata dall'instaurarsi di una severa dis-coagulopatia, che a sua volta si traduce nella comparsa di complicanze trombotiche, sul versante sia arterioso (infarto del miocardio) che venoso (fenomeni trombotici del microcircolo ed embolia polmonare, EP). Nel Dipartimento di Medicina con il gruppo di ricerca Elena ha creato un protocollo pre-analitico ed analitico per la determinazione quantitativa delle microvescicole circolanti su plasma mediante citometria a flusso di nuova generazione. Questo permette di poter misurare le microvescicole in maniera il più standardizzata possibile sul plasma di pazienti. Lo scopo dello studio è quello di misurare le microvescicole circolanti di diversa origine cellulare nel plasma di pazienti ricoverati per Covid-19 con diverso grado di severità e valutare l'impatto su di esse della terapia antitrombotica condotta.



Francesca
DI PALMA

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Novara

Progetto: Lo spettro autistico è un disturbo del neurosviluppo ad insorgenza precoce caratterizzato da difficoltà nell'interazione e comunicazione sociale e dalla presenza di interessi ristretti e comportamenti ripetitivi e stereotipati, con una prevalenza di poco superiore al 1% nelle società occidentali. Ad oggi sono noti centinaia di geni di rischio coinvolti nello sviluppo di ASD (ASD-risk genes), e numerosi sono i geni e i fattori definiti "di suscettibilità". Studi recenti hanno posto l'attenzione sul ruolo di elementi modificatori, ossia elementi che possono modulare la presentazione della malattia, e sul ruolo di porzioni del genoma non codificante (sequenze introniche). La ricerca di Francesca è volta ad approfondire le basi molecolari e il ruolo della genetica nella patogenesi dei disordini del neurosviluppo, con particolare interesse al disturbo dello spettro autistico (ASD).



Federico
MAZZINGHI

Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Firenze

Progetto: Supportare il progetto sanitario Saharawi – Tor Vergata all'interno della missione di solidarietà di Città Visibili nei campi profughi saharawi. L'obiettivo è aiutare il popolo saharawi da più punti di vista:

- socio-politico: è fondamentale coinvolgere giovani nel progetto, così da sensibilizzare le persone alla causa saharawi, avendo ben in mente l'importanza di "fare rete"
- sanitario, grazie ad attività come: studio di prevalenza del diabete di tipo II, tirocinio formativo e assistenza a medici locali, screening pediatrico per malformazioni cranio-facciali, raccolta mirata di farmaci attraverso la collaborazione con il Centro missionario medicinali di Firenze, raccolta e analisi di campioni di acque per la verifica della potabilità.



Lorenzo
MAZZOCCHI

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Roma

Progetto: L'equilibrio fra MMPs e TIMPs come potenziale marcatore di malattia in pazienti con polmonite da Covid-19.

Il nuovo coronavirus SARS-CoV-2, agente eziologico della pandemia di Covid-19, può causare una varietà di sintomi che vanno da una semplice sindrome simil-influenzale ad una grave polmonite. Le evidenze suggeriscono che le manifestazioni più gravi della polmonite da Covid-19 possano essere dovute ad una esagerata risposta immunitaria dell'ospite, caratterizzata da un'eccessiva produzione di citochine infiammatorie e attivazione macrofagica. I macrofagi attivati giocano un ruolo cruciale nella distruzione della matrice extracellulare producendo metalloproteasi della matrice (MMPs). L'attività delle metalloproteasi è strettamente regolata dagli inibitori tissutali delle metalloproteasi (TIMPs). Scopo dello studio è valutare un eventuale squilibrio fra le concentrazioni delle metalloproteasi MMP-2 e MMP-9 e dei loro inibitori TIMP-1 e TIMP-2.



Luca
MONZO

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Salerno

Progetto: Nel 2007 Emergency ha dato vita ad un progetto di cardiocirurgia in Sudan costruendo un ospedale a 20 km dalla capitale Khartoum. Il Centro 'Salam' è la prima struttura specializzata di eccellenza e totalmente gratuita in Africa per la chirurgia cardiaca, sia dell'età adulta che pediatrica. Scopo del progetto è creare un percorso di formazione all'interno della struttura, per trasferire conoscenze e competenze in ambito cardiologico ai medici locali afferenti al centro. Il progetto si focalizza prevalentemente sulla prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia reumatica. A questo si associa una specifica formazione nella gestione acuta e cronica del paziente con valvulopatia e scompenso cardiaco e delle principali urgenze e complicanze cardiologiche del paziente sottoposto a chirurgia valvolare.



Alberto
TAGLIAPIETRA

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Brescia

Progetto: Atleti al tuo fianco si pone l'obiettivo di trasformare il cancro da argomento medico a tema sociale con l'aiuto del mondo dello sport. Alberto, medico chirurgo fondatore del progetto, ha deciso di dedicare la propria vita a sensibilizzare persone, sportivi amatoriali e campioni, squadre, comunità e cittadinanza sull'importanza della vicinanza e del sostegno emotivo verso le famiglie che affrontano un tumore.

Alberto ha partecipato al bando Cantamessa per l'organizzazione di 100 incontri nelle province di Bergamo e Brescia, nei quali distribuire materiale e messaggio di Atleti al tuo fianco e dare il via ad una nuova campagna di sensibilizzazione di Atleti al tuo fianco chiamata "La matita corta".

BANDO 2021

Borse di studio Eleonora Cantamessa

Galeno Società mutua cooperativa – Fondo sanitario integrativo bandisce per l'anno 2021 tre borse di studio intitolate alla socia Eleonora Cantamessa del valore di 4.000 euro ciascuna

PREMESSA

Eleonora Cantamessa, medico e socio Galeno, ha perso la vita per essersi fermata a prestare soccorso a un ferito in una situazione che presentava elevati rischi. Galeno vuole ricordare questo gesto. Perché è un gesto eroico, ma allo stesso tempo "normale" per un medico per cui prendersi cura dell'altro è prima di tutto una scelta di vita.

Nel 2015 Eleonora Cantamessa ha ricevuto dal Presidente della Repubblica la medaglia d'oro al valore civile e nel 2016 la medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica.

DESTINATARI

Il premio è riservato a tutti i medici e odontoiatri che non hanno ancora compiuto i 40 anni di età. Le borse di studio sono finalizzate a sostenere il medico/odontoiatra che vuole:

- ▶ frequentare corsi di perfezionamento e specializzazione
- ▶ svolgere un dottorato di ricerca
- ▶ svolgere attività di ricerca, anche post-dottorato
- ▶ frequentare corsi di perfezionamento all'estero
- ▶ partecipare a progetti di volontariato

PREMI

Verranno assegnate 3 borse di studio del valore di 4.000 euro ciascuna.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'assegnazione della borsa di studio, il medico/odontoiatra dovrà inviare entro il 31 agosto 2021 via posta elettronica a borsedistudio@cassagaleno.it tutta la documentazione necessaria indicata nel bando e presente sul sito Galeno, nella sezione dedicata al Premio Galeno Eleonora Cantamessa 2021.

ASSEGNAZIONE DEI PREMI

I premi saranno assegnati a insindacabile giudizio del Consiglio di amministrazione di Cassa Galeno che terrà conto:

- ▶ del curriculum e del profilo del candidato
- ▶ dell'attività che il candidato vuole finanziare con la borsa di studio
- ▶ delle lettere di presentazione che ne completano il profilo.

L'assegnazione delle borse avverrà entro il mese di novembre 2021. L'accettazione della borsa implicherà l'impegno a essere presenti alla cerimonia di premiazione. La richiesta di partecipare al bando implica l'accettazione di tutte le norme ivi presenti.

Le borse verranno erogate per il 50% al momento della premiazione e per il residuo 50% alla ricezione della documentazione attestante la realizzazione del progetto per il quale la borsa è stata richiesta.

Per ulteriori informazioni: www.cassagaleno.it
e-mail borsedistudio@cassagaleno.it



NOSTRA SIGNORA DELLA MERCEDE

Eccellenza nel cuore di Roma

di Sandra Fratticci

Da oltre cinquant'anni la casa di cura Nostra Signora della Mercedes è un caposaldo della sanità privata di Roma e punto di riferimento per pazienti provenienti da tutto il mondo. Una struttura all'avanguardia che unisce aggiornamento continuo, alta professionalità e richiamo costante allo spirito di profonda umanità che ne ha ispirato la fondazione. Grazie alla convenzione con Cassa Galeno la struttura garantisce a tutti i soci un vasto numero di prestazioni di diagnostica e cura in regime ambulatoriale, ricovero ordinario e ricovero urgente.

Diagnostica di ultima generazione

La struttura si caratterizza per una dotazione tecnologica e medica avanzata e in continuo aggiornamento.

La diagnostica per immagini è dotata di moderni sistemi di imaging quali risonanza magnetica 1,5 T, Tomografia Computerizzata multistrato di ultima generazione, sistema DR (Digital radiography), mammografo a bassa dose, MOC (Mineralometria ossea computerizzata), oltre a vari ecografi di alta fascia.

L'utilizzo di sistemi ad alta precisione, unito all'aggiornamento professionale costante, può fare la differenza nella tempestività delle diagnosi, oltre a ridurre rischi e garantire un maggior comfort per il paziente.

Un esempio è offerto dalla risonanza magnetica Philips Achieva 1.5 Tesla, un sistema di eccellenza per effettuare esami diagnostici total body che garantisce immagini di

qualità elevata, maggiore velocità nell'esecuzione dell'esame e diminuzione del rumore.

Altro esempio è la TC GE volumetrica Revolution EVO 128 strati, che consente di ottenere informazioni cliniche dettagliate di tutti gli organi e apparati, con esami della durata di pochi secondi e dosi di radiazioni inferiori dell'80% rispetto agli apparecchi utilizzati in precedenza.

Oncologia e radioterapia avanzata

La casa di cura privata Nostra Signora della Mercedes è da sempre impegnata nella diagnosi e nella cura dei tumori. Fin dagli anni '60 nella struttura è presente un reparto di Radioterapia in continuo aggiornamento tecnologico.

Attualmente il centro è dotato di un acceleratore lineare Elekta Synergy 6D, integrato da sistema Exapod, con tavolo di posizionamento robotizzato, e da sistema di acquisizione di immagini cone-beam TC.

Tale apparecchiatura consente di offrire ai pazienti trattamenti innovativi con l'ausilio di tecniche speciali che garantiscono velocità e precisione, riducendo al massimo l'irradiazione degli organi sani.

Degenza e sale operatorie

Nostra Signora della Mercedes offre servizi di chirurgia generale e chirurgia laparoscopica ed è un centro di riferimento per la chirurgia colon proctologica.

La casa di cura è dotata di sale operatorie fornite di attrezzature tecnologicamente avanzate che garantiscono l'esecuzione, in assoluta sicurezza, delle tecniche di anestesia. Particolare attenzione viene rivolta alla terapia del dolore, sia post-operatorio che cronico, con l'applicazione di particolari protocolli terapeutici.

L'attenzione al benessere della persona in un momento delicato come quello della malattia si realizza anche nella cura degli ambienti. In caso di ricovero i pazienti sono accolti in ampie camere dotate di balcone, in un contesto riservato che assicura la quiete ed il riposo.

Emodialisi

Presso la struttura è attivo un centro dialisi accreditato con il Servizio sanitario regionale, in grado di assistere fino a 40 pazienti.



Servizi

- | | |
|-----------------------|----------------------------|
| ▶ Cardiologia | ▶ Oculistica |
| ▶ Chirurgia | ▶ Oncologia |
| ▶ Dermatologia | ▶ Ortopedia |
| ▶ Emodialisi | ▶ Otorinolaringoiatria |
| ▶ Fisioterapia | ▶ Pneumologia |
| ▶ Gastroenterologia | ▶ Diagnostica per immagini |
| ▶ Laboratorio analisi | ▶ Radioterapia |
| ▶ Medicina interna | ▶ Urologia |

Un settore separato, dotato di un posto letto è destinato ai pazienti HbsAg positivi e garantisce massima sicurezza nel trattamento dei pazienti portatori di altri agenti virali.

Il centro garantisce emodialisi bicarbonato, in emofiltrazione e on line. In caso di necessità è garantito il collegamento con i servizi di diagnosi e cura della clinica.

L'équipe di medici specialisti è in grado di affrontare tutta la chirurgia per l'accesso vascolare all'emodialisi e l'assistenza medica in urgenza, supportati da uno staff infermieristico altamente qualificato.

Storia

La storia della struttura affonda le proprie radici nella Francia del 1865, quando Madre Teresa di Gesù Bacq diede vita alla congregazione che prese successivamente il nome di "Nostra Signora della Mercedes". Inizialmente impegnata in attività educative, la congregazione estese presto il proprio intervento a tutte "le opere della carità e misericordia". Oggi è presente in dieci nazioni con attività educative e socio-sanitarie.

La clinica è stata fondata nel 1962 e inizialmente l'attività si concentrava sui pazienti vascolari sotto la guida del prof. Cordarelli. Tra le collaborazioni illustri anche quella con il prof. Pietro Valdoni, considerato il caposcuola della moderna chirurgia italiana.

A fine anni '70 la struttura ha focalizzato una parte importante della propria attività sull'oncologia, prendendosi carico del paziente lungo tutto l'iter che va dalla diagnostica, all'intervento chirurgico e alle terapie successive, quali chemioterapia e radioterapie. Questa attenzione verso l'oncologia porta alla clinica pazienti da tutto il centro e il sud Italia sotto la supervisione del prof. Cavaliere, primario della Chirurgia Oncologica dell'Istituto Tumori Regina Elena di Roma fino al 1999, che collabora con la struttura.

Nostra Signora delle Mercedes ha inoltre ospitato una scuola infermieri dalla fine degli anni '60 fino al '96.

Mission

Nostra Signora della Mercedes garantisce ai propri pazienti cure di alto livello, attraverso un'attenzione continua all'aggiornamento tecnologico e la valorizzazione della buona



pratica. La struttura offre interventi diagnostici, terapeutici e riabilitativi in regime di ricovero ordinario, diurno e ambulatoriale.

Lo sviluppo di cultura sanitaria, di ricerca intellettuale e di aggiornamento professionale per il personale sanitario e tecnico è un obiettivo centrale della casa di cura. Nella consapevolezza che l'alta professionalità sia il capitale più prezioso per assolvere alla propria missione.

La struttura si propone, inoltre, come presidio di integrazione nel sistema ospedaliero regionale al fianco degli ospedali pubblici, contribuendo all'alleggerimento del carico assistenziale dei medesimi e interagendo con le varie componenti della rete dei servizi sanitari, inclusa la medicina di base.

L'efficacia delle cure, l'umanizzazione dell'assistenza, la selezione degli operatori sanitari ai vari livelli professionali e l'arricchimento intellettuale dei medesimi, l'efficienza della organizzazione e della gestione sono i fattori che garantiscono l'alta qualità delle prestazioni diagnostiche, terapeutiche e riabilitative polispecialistiche erogate.

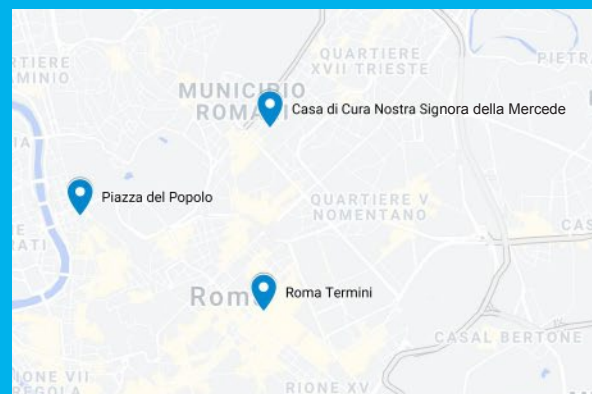
Informazioni e prenotazioni

Via Tagliamento 25, Roma (a 10 minuti dalla stazione Termini)

Telefono: 06 841 5741 | 06 841 5641

Email: info@cdcmercede.it

Sito web: <https://casadicuramercede.it/>



IL COVID-19 come acceleratore di cambiamenti

di Beatrice Lomaglio

Intervista a Marinella D'Innocenzo, direttore generale ASL Rieti

Quali sono state le principali difficoltà e le sfide che avete dovuto affrontare dall'inizio della pandemia?

L'Azienda sanitaria della provincia di Rieti è caratterizzata da alcune specifiche peculiarità, che nascono dal conteso orografico e socio demografico e che ne fanno un unicum rispetto alle altre aziende sanitarie della Regione Lazio, ed un laboratorio di possibili sperimentazioni gestionali ed organizzative anche dal punto di vista socio-sanitario. La pandemia ha rappresentato un passaggio obbligato e repentino di cambiamento, che sta costringendo professionisti e decisori di politica sanitaria a spostare la gestione dall'inatteso verso la gestione del prevedibile/pianificato. L'esperienza del Covid-19 ci sta insegnando a governare l'imprevedibilità e l'incertezza attraverso la versatilità e la multidisciplinarietà, con estrema rapidità, in modo flessibile ma anche controllato. Certo, affrontare la pandemia, anche nell'ASL Rieti, ha comportato un notevole stress organizzativo che si diffonde a tutti i livelli e i cui effetti, in concreto, si potranno valutare solo quando tutto sarà finito.

Il Covid-19 è stato un vero e proprio acceleratore di cambiamenti. Ha confermato la necessaria evoluzione dell'assistenza territoriale, attraverso la creazione di équipe

multidisciplinari ed una maggiore integrazione dei servizi territoriali, passando attraverso il coinvolgimento della comunità. Riorganizzarsi e adattarsi alle nuove condizioni e al mutato contesto è stato, ed è ancora, un processo articolato che richiede il coinvolgimento di tutti gli attori e un'attività continua di accountability.

La Direzione aziendale ha adottato tutte le azioni utili al superamento della frammentazione nell'erogazione dell'assistenza, allineando i servizi in un'ottica d'intensità di cura e assicurando la continuità attraverso policy di connettività, riequilibrio e collaborazione. Abbiamo proceduto da subito a potenziare l'attività ospedaliera dell'unico presidio pubblico della provincia, il San Camillo de Lellis. Una riorganizzazione snella, per garantire la maggiore flessibilità possibile per assistere i pazienti covid e nocovid. Da poche settimane abbiamo inaugurato un nuovo reparto di terapia intensiva, allargando l'offerta di alta intensità per contrastare la variabilità della curva dei contagi. Di contro, abbiamo riconfigurato la Casa della Salute e l'Ospedale a vocazione territoriale di Magliano Sabina, potenziando la risposta ai pazienti nocovid, per evitare che le altre patologie non avessero risposta. La scelta si è rivelata strategica, poiché siamo riusciti a recuperare tutte le prestazioni sospese per via della pandemia.

La riorganizzazione ha interessato soprattutto l'assistenza territoriale. Équipe itineranti multidisciplinari di assistenza domiciliare e territoriale (ADI, API, Équipe scuole ed Équipe sisma) che quotidianamente assicurano assistenza a casa dei pazienti, anche attraverso la sinergia che abbiamo rafforzato con la medicina generale e con le istituzioni del territorio. Importante è stato anche il lavoro della sorveglianza sanitaria dell'ASL, che raggiunge settimanalmente i territori con i drive in mobili per i tamponi e la centrale operativa covid per la gestione a domicilio degli isolati e dei sintomatici a domicilio.

Che cosa avete imparato da questa esperienza?

L'ASL Rieti sta vivendo, così come l'intero sistema sanitario nazionale e regionale, un periodo di profondo cambia-



Marinella D'Innocenzo, direttore generale della ASL Rieti, già direttore generale per la Salute della Regione Molise, Ares 118, AO Sant'Anna-Regina Margherita. Componente della commissione nazionale per la formazione continua ECM di Agenas. Coordinatrice del comitato scientifico per la progettazione e pianificazione della formazione continua dei medici e nel settore sanitario dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio C.A. Jemolo.

mento che ne sta modificando i processi ed i percorsi, fino ad incidere sui livelli di risposta ai bisogni di salute della popolazione, principalmente per le cronicità e le fragilità. L'effetto della pandemia è stato quello di stimolare la capacità adattiva e la resilienza del sistema e dei professionisti che lo compongono. Le condizioni mutevoli delle fasi iniziali si stanno ripetendo anche in questo momento. La difficoltà di programmare le azioni nel breve/medio periodo a causa della rapidità d'evoluzione dell'infezione e della mancanza di evidenze scientifiche rispetto al trattamento del virus, hanno spinto tutti i livelli dell'Azienda a lavorare al massimo, ed oltre, delle proprie potenzialità per dare risposta immediata, appropriata e di concreta presa in carico.

Ora abbiamo un'Azienda che si sta rinnovando, che sta facendo leva sulle radici e sul contesto, al fine di garantire salute a tutti i cittadini della provincia reatina. Un nuovo modello organizzativo dinamico, immaginato all'interno di una riformata sanità laziale investita dalla necessità di ridefinire i servizi territoriali e la rete ospedaliera, che riesce ad essere più veloce nelle risposte anche alle opportunità create dalla pandemia.

Nella gestione dell'epidemia, alcuni dei processi di programmazione avviati negli anni passati si stanno rilevando determinanti. Abbiamo sicuramente imparato che le attività aziendali devono essere quanto più flessibili e vicine alle esigenze del cittadino, bilanciando l'appropriatezza, le competenze, l'integrazione, l'equità e la sostenibilità. La governance, i processi e le strutture operative si sono rivelate in grado di affrontare la crisi in modo versatile e spesso straordinario, gestendo con coraggio la complessità della situazione e l'evoluzione repentina dell'emergenza. La moderna risposta ai bisogni di salute sta nella vicinanza del Servizio alla persona e nella velocità e nella modalità di risposta, fino a verticalizzare sulla realtà i concetti di budget di salute individuale e di comunità, condividendo risorse finalizzate all'obiettivo.

La tecnologia, l'assistenza domiciliare di prossimità e i professionisti dedicati al territorio sono già realtà e garantiscono la continuità operativa nei percorsi assistenziali.

Oggi l'attenzione di tutti è sulla campagna vaccinale. Quali sono le difficoltà organizzative che state incontrando e come si struttura il vostro impegno?

Negli ultimi decenni, la provincia di Rieti subisce in maniera importante il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, facendo registrare la più alta percentuale d'anziani del Lazio. La popolazione è distribuita su 73 comuni e 279 frazioni, con una bassa densità abitativa e demografica. Quindi una forte dispersione della popolazione nel territorio con elevati rischi di salute, ormai noti, che anche in letteratura vengono associati al fattore orografico e infrastrutturale e quindi alla distanza tra e dai centri ur-

bani. Queste caratteristiche comportano inevitabilmente un'alta incidenza delle patologie, con i cittadini che sono potenzialmente frequent user dei servizi socio-sanitari, con ampi settori di fragilità sociale: a queste il territorio e la ASL sono chiamati a rispondere. Anche per questo, per l'ASL Rieti è determinante essere parte di una forte rete di alleanze, costruita ed alimentata attraverso il dialogo costante con le amministrazioni locali territoriali e con gli stakeholder, partner primari delle policy aziendali, per migliorare la qualità e la velocità delle decisioni da prendere. Il confronto continuo con le istituzioni del territorio, il terzo settore, i sindacati, le imprese, per avanzare e verificare le proposte operative per una risposta all'emergenza integrata e flessibile.

Anche sulla base di queste alleanze nasce il primo centro vaccinale inaugurato in Lazio proprio a Rieti, aperto riquilificando l'ex fabbrica Bosi. Un centro moderno che garantisce la migliore sicurezza possibile per l'esecuzione dei vaccini.

Che cosa dobbiamo aspettarci per il futuro? La pandemia potrà essere archiviata definitivamente o dovremo continuare a farci i conti adeguando i nostri modelli organizzativi?

L'insegnamento che dobbiamo fare nostro è che le organizzazioni sanitarie devono imparare a fare i conti con l'imprevedibilità e con l'incertezza. In pochissimo tempo sono state stravolte le metriche che stanno alla base del funzionamento di settori importanti delle aziende sanitarie, quali quello territoriale. È opportuno quanto necessario ripensare all'architettura legislativa e organizzativa di un complesso ecosistema come quello socio-sanitario, agli attuali modelli organizzativi, al ruolo dell'ospedale e alle forme di assistenza e cura istituzionalizzate. L'unica via è quella della sanità pubblica e dell'equità dell'offerta nel superamento delle disuguaglianze di salute.

Organizzare cioè i servizi attraverso filiere e reti integrate d'offerta, con un'attenta rivisitazione critica e standardizzata del flusso delle attività fatta in funzione della salvaguardia della qualità e dell'equità delle cure. La tutela e la promozione della salute passano per cospicui investimenti da fare, che richiedono uno sforzo ulteriore e più convinto rispetto a quanto si sia fatto fino ad ora. È arrivato il momento di una riforma che aggiorni finalmente un quadro normativo troppo lento e burocratizzato e ripensi trasversalmente ai servizi, in base a modelli organizzativi centrati sulla continuità assistenziale e sul territorio. Applicare cioè meccanismi operativi in grado di sollecitare gli stimoli al cambiamento, attraverso una logica di prossimità e di comunità. Mai come in questo momento è possibile, anche grazie alle competenze dei professionisti e all'innovazione tecnologica applicata all'integrazione tra servizi.

HPV BOARD, un futuro senza papilloma virus

di Giulia Simeone

Un team di specialisti uniti per sconfiggere i tumori Hpv correlati

Al via Hpv Board, un futuro senza papilloma virus. Il progetto è promosso da Francesco Riva, consigliere Cnel e presidente Coci, Medicina & Informazione e con la collaborazione di numerose società scientifiche. La campagna si avvale del patrocinio di Coci, Sioechcf, Siocmf, Ispettorato generale della sanità militare e CIU-Unionquadri. Tra gli obiettivi principali: sensibilizzare i cittadini sull'importanza della vaccinazione, diffondere controlli e test mirati, diminuire la progressione dei tumori Hpv correlati.

Virus hpv papilloma umano: responsabile di molti tumori

Il virus Hpv papilloma umano è responsabile di numerose forme tumorali sia in sede genitale che extra genitale.

Sono oltre 6 mila le diagnosi di tumori legati alla presenza del papilloma virus diagnosticate ogni anno in Italia. 500 milioni di euro il totale annuo dei costi diretti associati a casi di patologie Hpv correlate.

Numeri importanti, destinati ad aumentare a causa del ritardo diagnostico e del calo delle immunizzazioni dovuto alla pandemia da Covid-19. Ad oggi solo il 60% delle giovani donne rientranti nel target primario del programma di immunizzazione risulta protetto contro i tumori correlati all'Hpv. Poche le donne che eseguono il pap-test o Hpv-Dna Test e che aderiscono ai programmi di screening organizzati periodicamente nelle diverse regioni italiane. Scarsa l'informazione che i cittadini hanno sui tumori Hpv correlati. Inesistenti le visite

periodiche per la diagnosi precoce in campo odontostomatologico e otorinolaringoiatrico.

Uno scenario preoccupante che ha spinto nel 2020 l'OMS - Organizzazione mondiale della sanità, ed Ecco - European cancer organisation, a lanciare una call to action con la volontà di eliminare entro il 2030 il cancro della cervice uterina e gli altri Hpv correlati.

Un obiettivo portato avanti dalla sanità italiana grazie al progetto Hpv Board: un futuro senza papilloma virus, presentato a Roma il 22 aprile 2021 presso la sede Cnel.

“Il progetto ha un alto valore sociale ma anche economico perché punta alla prevenzione della diffusione di patologie che, quando non intercettate per tempo, hanno ripercussioni sul SSN con costi elevati per la collettività com'è accaduto in questi anni ed in particolare con la pandemia da Covid-19 che ha fatto emergere l'importanza strategica per tutto il sistema Paese dell'efficienza del sistema socio-sanitario”. Queste le parole di Tiziano Treu, presidente Cnel, in apertura dei lavori.

Come nasce hpv board

Hpv Board nasce da un'idea di Francesco Riva: diagnosticare l'eventuale presenza del virus nel cavo orale attraverso un test rapido, non invasivo o cruento per effettuare una diagnosi precoce della patologia. Per la realizzazione del test è stata coinvolta una realtà italiana riconosciuta a livello internazionale: la Technogenetics. Parla il ceo dell'azienda, Salvatore Cincotti: “[...] La sfida per Technogenetics è rappresentata dalla realizzazione di un test rapido che possa essere effettuato mediante un semplice prelievo di saliva attraverso un tampone di raccolta, sfruttando una metodica proprietaria che consente grande specificità e sensibilità diagnostiche. Siamo orgogliosi di essere tra i protagonisti del progetto Hpv Board, poiché siamo convinti che la diagnosi precoce potrà rendere ancora più agile la collaborazione in fase diagnostico-terapeutica fra gli specialisti”.

Hpv board tra informazione e formazione

Due i percorsi paralleli previsti per l'attuazione di questo pro-



*Francesco Riva,
Consigliere Cnel - Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, Presidente Coci - Cenacolo odontostomatologico centro Italia, già Direttore della UOC di Chirurgia Odontostomatologica dell'Istituto George Eastmann - Policlinico Umberto I di Roma.*

getto. Da una parte l'informazione della popolazione, ovvero il far conoscere ai cittadini di ogni età la possibilità di effettuare uno screening per la presenza di Hpv a livello del cavo orale. Dall'altra la formazione dei clinici, ovvero il far conoscere agli specialisti uno strumento innovativo con cui è possibile effettuare una diagnosi precoce.

Secondo Francesco Riva, ideatore del progetto: "La campagna Hpv Board nasce per volontà di clinici, esperti della comunicazione, istituzioni e istituti di ricerca all'avanguardia per fornire nuovi strumenti, semplici, rapidi e affidabili da far entrare nella pratica clinica della visita odontoiatrica o otorinolaringoiatrica. Una vera e propria rivoluzione che ci auguriamo possa contribuire, insieme alla immunizzazione e all'innovazione terapeutica a veder drasticamente scendere la curva di nuove diagnosi di tumori Hpv correlati e in futuro a cancellarli definitivamente. L'idea è dar il via ad un gruppo di lavoro formato da otorinolaringoiatri, odontoiatri, chirurghi odontostomatologici e maxillo-facciali, in stretto contatto con ginecologi, oncologi e pediatri per unire intenti, competenze e iniziative al fine di promuovere progetti di prevenzione primaria, diagnosi precoce e terapie adeguate".

Un progetto in cui credono tanti professionisti appartenenti a discipline diverse. Per Gaetano Paludetti, presidente Società italiana di otorinolaringoiatria e chirurgia cervico facciale SIO-ChCF: "Un approccio multidisciplinare è fondamentale per una diagnosi precoce e per un trattamento adeguato di tutte le neoplasie maligne della testa e collo. [...] La consapevolezza dei pazienti e dei clinici e la vaccinazione saranno fondamentali per ridurre l'incidenza anche dei carcinomi Hpv indotti e per trattarli nella maniera più appropriata".

A fare da prima sentinella di questo progetto: gli odontoiatri. Secondo Sandro Rengo, presidente Società italiana di odontostomatologia e chirurgia maxillo-facciale SIOCMF: "Gli odontoiatri possono essere la prima sentinella della sanità pubblica perché la salute del cavo orale è un indicatore, troppo spesso trascurato, per la prevenzione di patologie fra

le più svariate, in ogni fascia d'età. Nel caso delle lesioni da Hpv partecipare al progetto Hpv Board significa essere parte attiva nel processo di cambiamento promosso da OMS ed ECCO, coinvolgendo i nostri pazienti in un percorso virtuoso di diagnosi precoce, ed essere promotori di sinergie virtuose con specialisti quali pediatri o medici di medicina generale". A spiegare l'importanza che gli odontoiatri rivestono per questo progetto Francesco Riva in un'intervista rilasciata per Management Odontoiatrico: "Gli odontoiatri sono tra gli specialisti che hanno la possibilità di incontrare maggiormente i propri pazienti. Anche 3/4 volte durante l'anno. Per questo hanno il compito di informare e sensibilizzare i pazienti su questa problematica".

Ad essere impegnate in prima linea con i medici nell'attività di prevenzione delle infezioni da Hpv e dei tumori correlati anche le Forze Armate. Per il generale Nicola Sebastiani, Ispettore generale della sanità militare presso lo Stato Maggiore della Difesa: "[...] Abbiamo già posto in essere una puntuale attività comunicativa in merito ai rischi delle infezioni da Hpv e dei tumori correlati sia per il personale femminile sia per quello maschile allo scopo di mitigarne l'incidenza attualmente attestata su valori di significatività nella società e il progetto Hpv Board ci offre la possibilità di essere protagonisti del cambiamento".

Un progetto sposato anche dalla Confederazione CIU-Unionquadri, destinato ad essere conosciuto e apprezzato a livello europeo. Secondo la presidente Gabriella Ancora: "[...] Siamo in un momento storico ed in una contingenza epocale in cui la Sanità si pone al centro di tutte le dinamiche economiche, facendo emergere ancor più lo strettissimo legame tra tecnologia, lavoro, occupazione, prevenzione. La CIU si sente di proporre con la sua presenza al Cnel e nelle istituzioni europee di trasferire il progetto in sede europea attraverso il proprio rappresentante al Comitato economico e sociale europeo di Bruxelles in completa sinergia con il Cnel".



FARMACI E VACCINI mRNA

Intelligenza Artificiale e Nanotecnologie

di Riccardo Bugliosi*

Nell'ultimo anno ha generato grande meraviglia la sorprendente capacità di produrre vaccini efficaci basati sull'Rna messaggero (tecnologia mai testata prima, soprattutto su scala mondiale) in tempi assai brevi. Le ricerche che hanno portato a questi risultati così significativi e pratici sono frutto del faticoso lavoro di due scienziati: l'immunologo Drew Weissman e la biochimica Katalin Karikó. Entrambi hanno gettato le basi per la realizzazione di tale tipo di vaccini da parte di Moderna e Pfizer/BioNTech. Questi innovativi farmaci presto potrebbero portare a nuove terapie contro una vasta gamma di patologie tra cui spiccano alcune neoplasie, l'anemia falciforme, l'Hiv e potranno sicuramente portare alla creazione di vaccini modulati sulle varianti del coronavirus che conosciamo (se necessario). I due succitati ricercatori hanno pubblicato alcuni articoli che nel 2010 hanno attirato l'attenzione di Derrick Rossi (Harvard medical school) e Robert Langer (bioingegnere al MIT di Boston) i quali hanno quindi deciso di fondare Moderna proprio con lo scopo di sfruttare queste scoperte. Anche BionTech, azienda con sede a Magonza (DE) e con una filiale negli USA, ha acquisito la licenza per sfruttare il lavoro dei due scienziati e dal 2013 la Karikó si è trasferita presso questa società.

Come tutti sappiamo queste realtà biotech sono alla base dei due vaccini con tecnologia mRNA utilizzati globalmente per combattere la pandemia Covid-19.

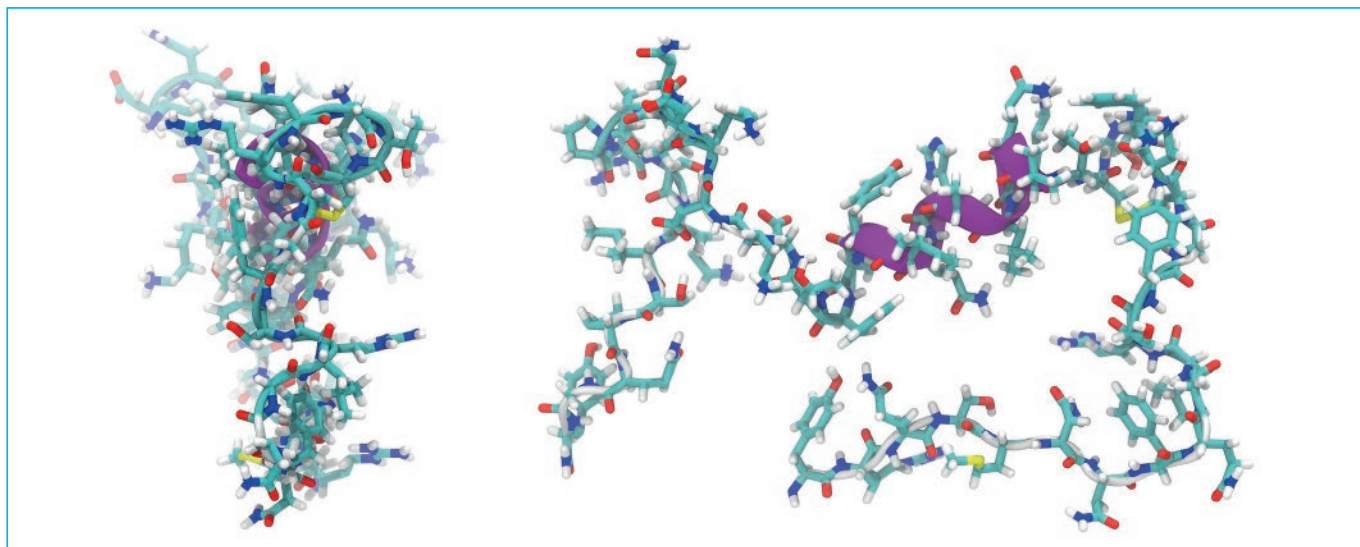
Un po' di storia

I primi tentativi di utilizzare farmaci basati su mRNA per indurre una risposta immunitaria efficace sono stati fatti nei primi anni '90. Funzionarono ma purtroppo mostrarono anche di avere pesanti effetti collaterali: il problema consisteva nel fatto che l'introduzione di mRNA induceva un'eccessiva risposta infiammatoria. A questo punto, per superare l'ostacolo, si cercò di capire come l'organismo riconosce l'Rna non Self e lo sa distinguere da quello proprio (Self). Emerse così che nel momento in cui le cellule immunitarie scoprono un gene non-Self scatenano una risposta molecolare di citochine che ha la finalità di contrastare il virus in attesa dell'organizzazione, quindi dell'intervento, della risposta immunitaria specifica. Ovviamente tale reazione, se eccessiva, può generare una tempesta di citochine assai pericolosa per lo stesso organismo in cui si produce. Era quello che succedeva in laboratorio: l'introduzione di mRNA scatenava una risposta inappropriata e potenzialmente fatale. I due scienziati, dopo due decenni di tentativi, hanno trovato il modo di introdurre l'mRNA senza innescare la tempesta infiammatoria. Nel frattempo è stato affrontato un altro grande problema: come trovare il vettore giusto per l'mRNA. Anche qui dopo un lungo e tortuoso percorso di ricerca sono state identificate per lo scopo delle nanoparticelle realizzate con un mix di lipidi. Questi prodotti biochimici sono segreti industriali ed ancora forieri di dispute sui brevetti.

A questo punto, come già accennato, per sfruttare in campo medico queste grandi e promettenti scoperte, è stata creata da alcuni imprenditori l'azienda Moderna a Cambridge in Massachusetts, USA. Tale start-up ha avuto una caratteristica importante che l'ha contraddistinta: sin dall'inizio è stata creata come una società altamente informatizzata. Nulla delle sue caratteristiche è riconducibile ad una società classica che produce farmaci. Tutto ciò l'ha proiettata subito nell'empireo delle poche società capaci di produrre farmaci di nuova generazione oltretutto in tempi molto ristretti. Un ruolo chiave è stato svolto da Stéphane Bancel e Marcello Damiani. A quest'ultimo va ricondotta la visione strategica IT (Information technology) di tutta l'azienda ed a lui è riconducibile l'utilizzo massivo



*Riccardo Bugliosi è un medico, specialista in medicina interna, che si è sempre occupato di informatica, in particolare di intelligenza artificiale, sia in medicina che in altri settori. Ha pregressi studi in fisica ed ingegneria elettronica ed ha diverse pubblicazioni sui lavori svolti.



del cloud computing e dei web services. Un altro responsabile IT di Moderna ha scritto:

“I farmaci tradizionali debbono essere creati in fabbrica per poi essere introdotti nell’organismo dei pazienti. Al contrario i farmaci ad mRNA dicono agli organismi come produrli da sé, si tratta di una sorta di software biologico”.

Nella fase iniziale pensavano di poter produrre farmaci da utilizzare più volte sullo stesso paziente come è comune ma purtroppo è stato presto chiaro che quest’approccio era problematico: i farmaci basati su mRNA mostravano di avere un’efficacia via via minore in funzione del numero delle dosi. Si optò quindi per lo studio dei vaccini, più promettente perché associato ad una somministrazione di poche inoculazioni.

I primi vaccini basati su queste tecnologie di cui si è avuta notizia erano tra l’altro quelli relativi all’infezione provocata dal virus Zika.

Covid-19

Gli scienziati che lavorano a Moderna hanno progettato una prima versione del loro vaccino in circa 48 ore sulla base delle prime informazioni genetiche disponibili sul coronavirus Sars-Cov-2 il 10 Gennaio 2020 il codice genetico del virus è stato postato online dal professore Yong-Zhen Zhang di Shanghai. Nell’arco di sei settimane Moderna ha prodotto un vaccino per essere testato sugli animali. È plausibile immaginare un pesante utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale e computazionale per arrivare a questi risultati.

Il gioco è cambiato: AlphaFold 2

Nel mese di Dicembre 2020 sulla rivista Science è stato pubblicato un articolo dal titolo “The game has changed” che accenna agli stupefacenti progressi ottenuti dall’intelli-

genza artificiale di DeepMind nell’elaborazione della struttura 3D delle proteine a partire dalla loro codifica Dna. Il nostro corpo utilizza decine di migliaia di proteine ciascuna costituita da una striscia variabile dalla dozzina a centinaia di aminoacidi. L’ordine degli aminoacidi stabilisce come poi verrà strutturata in 3d (folding) la proteina medesima e questa struttura tridimensionale determinerà a sua volta la sua attività biologica. La nostra capacità di ricostruire la struttura 3d delle proteine è stata realizzata sinora con tecniche difficili, lente e molto costose (Cristallografia a raggi X, NMR di proteine e microscopia crioelettronica).

CASP: Critical Assessment of Protein Structure Prediction

Il CASP, introdotto nel 1994, è una competizione internazionale nata per verificare la bontà dei modelli predittivi della struttura tridimensionale delle proteine. Viene indetta ogni due anni ed il 30 Novembre 2020 annunciano che il problema della previsione della struttura tridimensionale delle proteine è stato risolto tramite un software di intelligenza artificiale: si tratta di DeepMind AlphaFold 2.

Il risultato è stato raggiunto con un livello di accuratezza comparabile a quello di tecniche assai costose e che richiedono tempi molto lunghi.

Il tutto in pochi minuti. Una vera rivoluzione, le cui conseguenze non sono facilmente immaginabili.

Conclusioni

AlphaFold ed i vaccini ad mRNA sono state due fondamentali rivoluzioni introdotte nel 2020. Come abbiamo potuto accennare in questo articolo sono fondate o plasmate dall’intelligenza artificiale. È nata una nuova era.

L’articolo completo è disponibile sul sito www.cassagaleno.it - sezione Medicina 4.0

CASE DI CURA E CENTRI AMBULATORIALI CONVENZIONATI

Abruzzo

Villa Serena del dott. L. Petruzzi*, Città Sant'Angelo (PE), tel. 085.95901

Basilicata

Fondazione Don Gnocchi - Centro M. Gala*, Acerenza (PZ), tel. 0971 742201

Fondazione Don Gnocchi - Il polo specialistico riabilitativo*, Tricarico (MT), tel. 0835 524280

Calabria

Biolife, Cosenza, tel. 0984 413873

IOMI Franco Faggiana - GIOMI*, Reggio Calabria, tel. 0965 3611

La Madonnina, Cosenza, tel. 0984 8223257

Madonna della Catena, Dipignano (CS), tel. 0984 445666

Marelli Hospital*, Crotone, tel. 0962 96101

Romolo hospital*, Rocca di Neto, Cupone (KR), tel. 096280322/80324

Igreco Ospedali Riuniti Sacro Cuore, Cosenza, tel. 0984 412953

Campania

Alesan*, Salerno, tel. 089 2851271

Buon Consiglio - FBF, Napoli, tel. 081 5981111

C.G. Ruesch - GVM*, Napoli, tel. 081 7178111

Clinica Montevergine - GVM*, Avellino, tel. 082 5705220

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria al Mare*, Salerno, tel. 089 334425

Sacro Cuore di Gesù - FBF, Benevento - tel. 0824 771562

Tortorella Spa*, Salerno - tel. 089 2578111

Emilia Romagna

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria ai Servi*, Parma, tel. 0521 2054

Primus Forli Medical Center - GVM*, Forli, tel. 0543 804311

Ravenna Medical Center - GVM*, Ravenna, tel. 0544 407077

Salus Hospital - GVM*, Reggio Emilia, tel. 0522 499111

San Pier Damiano - GVM*, Faenza, tel. 0546 671111

Villa Maria Cecilia Hospital - GVM*, Cotignola, tel. 0545 217111

Villa Torri Hospital - GVM*, Bologna, tel. 051 4203311

Villalba Hospital - GVM*, Bologna, tel. 051 6443011

Lazio

Agostino Gemelli*, Roma, tel. 06-35510330 06-35510332

Altamedica*, Roma, tel. 06 8505 numero verde: 800617617

Analisi Cliniche Delle Valli, Roma, tel. 06 8126557- 068108354

Ars Medica*, Roma, tel. 06 362081

Arsbiomedica*, Roma, tel. 06 36 14 94

Assunzione di Maria SS, Roma, tel. 06 8537231

BIOS*(3)Tariffario di riferimento: BIOS S.p.A., Roma, tel. 06 809641

Campus Bio-Medico*, Roma, tel. 06 225411240 (visite ed esami in convenzione diretta) 06/225411073 (ricoveri, dh)

Casilino*, Roma, tel. 06 231881

Centro di Fisioterapia Casa di Cura Città di Roma Spa*, Roma

Centro Oculistico "Studio medico dott. Luca Crevatin", Roma, tel. 06 2311850

C.I. Rad Srl Villa Benedetta, Roma, tel. 06 82009920

Concordia Hospital, Roma, tel. 06 51600248

Cristo Re - GIOMI*, Roma, tel. 06 612451

ECO.BI. S.r.l.*, Roma

EUR - TORRINO s.r.l.*, Roma, tel. 06 520 0136

European Hospital, Roma, tel. 06 659759

Fenice Parioli, Roma, tel. 06 807771

Fisiobios*, Roma

FISIOGROUP Roma S.r.l.*, Roma, tel. 06 5820 5750

Fisiomed s.r.l. Unipersonale*, Roma, tel. 06 638 1781

Fisiomedical s.r.l.*, Roma, tel. 06 32651337

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria della Pace*, Roma, tel. 06 330861

Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria Provvidenza*, Roma, tel. 06 3097439

Gilar srl, Roma, tel. 06 87.200.366

Guarnieri, Roma, tel. 06 245995

Guttadauro, Roma, tel. 06 8417338

ICC Istituto Clinico Casalpallocco - GVM*, Roma, tel. 06 50173411

ICOT Marco Pasquali - GIOMI*, Latina, tel. 0773 6511

Israelitico, Roma, tel. 06 602911

Karol Wojtyla Hospital (ex Addominale all'EUR), Roma, tel. 06 54991

Mater Dei*(5), Roma, tel. 06 802201

Medical House Vigne Nuove, Roma, tel. 06 87200366 - 0687139065

Meta Medica - SR, Roma, tel. 06 86580024

MVM Microchirurgia, Roma, tel. 06 64220334

Neurological Centre of Latium, Roma, tel. 06 763741 - 346 1405097

New Medical System s.r.l.*, Roma, tel. 06 657 0951

NS. Signora della Mercedes*, Roma, tel. 06 8415741

Nuova Clinica Annunziatella, Roma, tel. 06 51058500

Nuova Villa Claudia, Roma, tel. 06 85354895

Paideia*(1), Roma

Centro Diagnostico Ostiense - RAH*, Roma, tel. 06.57107.422/403

Pio XI*(4), Roma, tel. 06 664941

Preneste s.r.l.*, Roma, tel. 06 270770

Primavista, Roma, tel. 06 42013537

Pulcini Lab Group*, Roma

Quisisana, Roma, tel. 06 809581

Rome American Hospital - RAH*, Roma, tel. 06.22551

S. Anna - Policlinico città di Pomezia - GIOMI*, Pomezia

Salvator Mundi, Roma, tel. 06 588961

San Carlo di Nancy - GVM*, Roma, tel. 06 39701

San Domenico, Roma, tel. 06 44230851

San Giovanni di Dio - FBF, Genzano, tel. 06 937381

San Marco*, Latina, tel. 77346601

San Pietro Fatebenefratelli (2) - FBF, Roma, tel. 06 33581

San Raffaele Termini - SR, Roma, tel. 06 52254400

San Raffaele Tuscolana - SR, Roma, tel. 06 7626041

Sanatrix, Roma, tel. 06 86321981

Sanem 2001 di Tocci A. SNC, Roma, tel. 06 8600604 - 06 8600742

Santa Maria di Leuca, Roma, tel. 06 330961

Santa Famiglia*, Roma, tel. 06 328331

Santa Rita da Cascia - GVM*, Roma

Scudosanitas s.r.l., Roma, tel. 06 44230920

Semeiologico Romano*, Roma, tel. 68413992

Serenissima, Roma, tel. 06 21809471 - 06 2598287

Studio fisioterapico Ars Fizio*, Roma, tel. 06 8913 2886

Studio polispecialistico Radiologia Monte Santo*, Roma, tel. 06 372 2273

Ter.Rad*, Roma, tel. 06 36 38 11 72

Top Physio Balduina*, Roma, tel. 329 6736147

Top Physio EUR*, Roma, tel. 06 54218148

numero dedicato ai soci: 06.36302334

Top Physio FLEMING*, Roma, tel. 06 36308021

numero dedicato ai soci: 06.36302334

Top Physio San Giovanni*, Roma, tel. 06.36302460 - 06.36302334

Top Physio Prenestino*, Roma, tel. 06 22 14 81 94

Valle Giulia, Roma, tel. 06 324791

Villa Alba*, Roma, tel. 06 4740711/4871143

Villa Anna Maria - RAH*, Roma, tel. 06 70476455

Villa Benedetta, Roma, tel. 06 666521

Villa Betania - GIOMI*, Roma, tel. 06 399401

Villa Borghese medical center*, Roma, tel. 06 3219849

Villa del Rosario*, Roma, tel. 6330101

Villa Mafalda, Roma, tel. 06 860941

Villa Margherita*(4), Roma, tel. 06 862751

Villa Pia, Roma, tel. 06 58202242

Villa Sandra*, Roma, tel. 06 655951

Villa Salara, Roma, tel. 06 8870041

Villa Silvana*, Aprilia (Latina), tel. 06 921401 - 06 9258419

Villa Stuart*(6), Roma, tel. 06.355281

Villa Tiberia Hospital - GVM*, Roma, tel. 06 8209 8040

Liguria

Fondazione Don Gnocchi - Polo riabilitativo del Levante Ligure*, La Spezia, tel. 0187 5451

ICLAS - Istituto Clinico Ligure di Alta Specialità - GVM*, Rapallo (GE), tel. 0185 21311

Villa Serena - GVM*, Genova, tel. 010 35351

Lombardia

Ambulatorio Modigliani - PM, Monza, tel. 039 837991

Auxologico Bollate*, Bollate, tel. 2619112501

Auxologico Centro Ricerche*, Cusano Milanino

Auxologico Capitanio*, Milano, tel. 2619112501

Auxologico Pier Lombardo*, Milano

Auxologico Meda*, Meda, tel. 362772401

Auxologico Pioltello*, Pioltello, tel. 2619112500

Auxologico Procaccini*, Milano, tel. 2619113333

Auxologico San Luca*, Milano, tel. 2619111

Auxologico San Michele*, Milano, tel. 2619112501

Centro Medico Italiano SAS*, Milano, tel. 02 76009801

Centro fondazione Don Gnocchi*, Lodi, tel. 0371 439080

Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Spalenza*, Rovato (BS), tel. 030 72451

Fondazione Don Gnocchi onlus*, Milano

Fondazione Don Gnocchi - Ambulatorio di Casalpusterlengo*,

Casalpusterlengo (LO)

Fondazione Don Gnocchi - Centro Girola*, Milano, tel. 02 642241
Fondazione Don Gnocchi - Centro Multiservizi*, Legnano, tel. 0331 453412
Fondazione Don Gnocchi - Centro Ronzani Villa*, Seregno (MB), tel. 0362 323111
Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria al Castello*, Pessano con Bornago (MI), tel. 02 955401
Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria alla Rotonda*, Inverigo (CO), tel. 031 3595511
Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria al Monte*, Malnate (VA), tel. 0332 86351
Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria alle Fonti*, Salice Terme (PV), tel. 0383 945611
Fondazione Don Gnocchi - Centro Vismara*, Milano, tel. 02 893891
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio San Donato Milanese*, San Donato Milanese (MI), tel. 02 55607402
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio San Giuliano Milanese*, San Giuliano Milanese (MI), tel. 02 98246489
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Melzo*, Melzo (MI), tel. 02 95738678
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Segrate*, Segrate (MI), tel. 02 26950346
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Guanzate*, Guanzate (CO), tel. 031 977005
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Como*, Como, tel. 031 309168
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Cologno Monzese*, Cologno Monzese (MI), tel. 02 2533035
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio Sesto S. Giovanni*, Sesto S. Giovanni (MI), tel. 02 26263609
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Bollate*, Bollate (MI), tel. 02 3502769
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Canegrate*, Canegrate (MI), tel. 0331 402973
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Nerviano*, Nerviano (MI), tel. 0331 580487
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di S. Stefano Ticino*, S. Stefano Ticino (MI), tel. 02 97271268
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Varese*, Varese, tel. 0332 811195
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Barlassina*, Barlassina (MB), tel. 0362 562267
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Vimercate*, Vimercate (MB), tel. 039 6880198
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Lentate*, Lentate sul Seveso (MB), tel. 0362 569238
Fondazione Don Gnocchi - IRCCS S. Maria Nascente*, Milano, tel. 02 403081
Fondazione Don Gnocchi - Istituto Don Luigi Palazzolo*, Milano, tel. 02 39701
G.B. Mangioni Hospital - GVM*, Lecco, tel. 0341 478111
Istituto Clinico Universitario di Verano Brianza - PM, Verano Brianza (MB), tel. 3628241
Policlinico di Monza - PM, Monza, tel. 039 28101
Quarenghi, San Pellegrino Terme, tel. 0345 25111
San Martino Surgery Service*, Malgrate (LC), tel. 0341 1695111
San Rocco di Franciacorta, Ome (BS), tel. 030 6859111
Sant'Anna*, Brescia, tel. 030 319 7111
Studio fisioterapico Gallina, Rovato, tel. 030 8367249

Marche

Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini*, Falconara Marittima (AN), tel. 071 9160971
Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Osimo*, Osimo (AN), tel. 071 716743
Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Senigallia*, Senigallia (AN), tel. 071 65045
Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Fano*, Fano (PU), tel. 0721 825469
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Ancona sud*, Ancona, tel. 071 2867546
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Ancona centro*, Ancona, tel. 071 31698
Fondazione Don Gnocchi - ambulatorio di Ancona nord*, Ancona (Torrette), tel. 071 889951
Fondazione Don Gnocchi - Centro E. Bignamini, ambulatorio di Camerano*, Camerano (AN), tel. 071 731024

Molise

Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II*, Campobasso
Fondazione di Ricerca e Cura Giovanni Paolo II*, Termoli
IRCCS Neuromed, Pozzilli, tel. 0865 9291

Piemonte

Auxologico Villa Caramora*, Verbania, tel. 323514600
Auxologico Piancavallo*, Oggebbio (VB), tel. 323514111
Clinica Città di Alessandria - PM, Alessandria, tel. 0131 314500
Clinica San Gaudenzio - PM, Novara, tel. 0321 3831
Clinica Eporediese - PM, Ivrea, tel. 0125 645611
Clinica Salus di Alessandria - PM, Alessandria, tel. 13129461
Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria ai Colli*, Torino
Fondazione Don Gnocchi - Presidio Ausiliatrice*, Torino
Fondazione Don Gnocchi - Ambulatorio di Torino*, Torino
I Cedri Spa*, Fara Novarese (Novara), tel. 0321 818111
Koelliker*, Torino, tel. 011 618 4511
Maria Pia Hospital - GVM*, Torino, tel. 011 8967111
Pinna Pintor - PM, Torino, tel. 011 5802100
S. Croce e Carle, Cuneo, tel. 0171 641111
S. Rita di Vercelli - PM, Vercelli, tel. 0161 2221
Santa Caterina da Siena - GVM*, Torino, tel. 011 8199211
Villa Igea Spa*, Acqui Terme, Alessandria, tel. 0144 310801

Puglia

Anthea Hospital - GVM*, Bari, tel. 080 5644111
Bernardini, Taranto, tel. 099 7728896
Città di Lecce Hospital - GVM*, Lecce, tel. 0832 229111
D'Amore Hospital - GVM*, Taranto, tel. 099 7704111
Ospedale Santa Maria - GVM*, Bari, tel. 080 5042870
Villa Bianca Salute, Cellino San Marco (BR), tel. 0831 617230
Villa Lucia Hospital - GVM*, Conversano (BA), tel. 080 4080111

Sardegna

Mater Olbia Hospital*, Olbia (SS), tel. 0789 18999

Sicilia

Agrigento Medical Center - GVM*, Agrigento, tel. 0922 607901
Buccheri La Ferla, Fatebenefratelli - FBF, Palermo, tel. 091 479111
Cappellani - GIOMI*, Messina, tel. 090 368 1501
C.O.T. cure ortopediche traumatologiche spa*, Messina, tel. 090 6601 - 090 660209
Franco Scalabrino - GIOMI*, Messina
Maria Eleonora Hospital - GVM*, Palermo, tel. 091 6981111
Misilmeri Medical Center, Misilmeri (PA), tel. 091 8733597
Nuova Clinica Demma, Palermo, tel. 091 6811217
Pa.ma.fir. Centro Medico Plurispecialistico*, Palermo, tel. 091 688 97 01
Regina Pacis*, San Cataldo (CL), tel. 0934 515201
Villa Salus*, Messina

Toscana

Centro Don Gnocchi*, Colle Val d'Elsa (SI)
Fondazione Don Gnocchi - Centro S. Maria della Pineta*, Marina di Massa (MS), tel. 0585 8631
IFCA - Istituto Fiorentino di Cura e Assistenza - Casa di Cura
Ulivella e Glicini - GIOMI*, Firenze, tel. 055 429611
IRCCS Don Carlo Gnocchi*, Firenze, tel. 055 73931
Maria Beatrice Hospital - GVM*, Firenze, tel. 055 23571
Maria Beatrice Hospital - Presidio Maria Teresa Hospital - GVM*, Firenze, tel. 055 4687111
Santa Rita Hospital - GVM*, Montecatini Terme (PT)

Trentino Alto Adige

Solatrix, Rovereto (TN), tel. 0464 38068

Valle d'Aosta

Istituto Clinico Valle d'Aosta - PM, Aosta, tel. 0165 9270011

Estero

Hôpital Européen de Paris - GVM*, Aubervilliers Cedex (Parigi) - Francia, tel. 0033 01 48 39 45 00
Polyclinique d'Aubervilliers - GVM*, Aubervilliers Cedex (Parigi) - Francia, tel. 0033 01 48 39 45 00
Spitali European - GVM*, Qafe Kashar (Tirana) - Albania, tel. 00355 42 40 80 20
GVM Carint*, Ostrowiec Świętokrzyski (Kraków) - Polonia, tel. 0048 41 266 11 88
Poliambulator - Spitali European - GVM*, Tirana
GVM Carint - Sanok - GVM*, Sanok - 38 - 500 Rzeszów, Polonia, tel. +48 13 46 42 012
GVM Carint - Oświęcim - GVM*, Oświęcim - 32 - 600 Auschwitz, Polonia
Artemed - GVM*, Zakopane, Polonia
Carint - GVM*, Krosno, Polonia
Intercard - Krosno - GVM*, Krosno, Polonia
Intercard - Nowy Sacz - GVM*, Nowy Sacz, Polonia
Intercard - Pinczow - GVM*, Pinczow, Polonia
Centro medico Smolensky GVM*, Moscow, Russia

Per le strutture contrassegnate da asterisco (*) la convenzione in regime diretto è estesa, alle prestazioni ambulatoriali di tipo strumentale.

Per i centri ambulatoriali sono indicate solo le nuove convenzioni.



8^a edizione

Borse di studio

Eleonora Cantamessa

C'È UN SOGNO
nel tuo futuro
di medico?



GALENO ti aiuta a realizzarlo!

3 BORSE DI STUDIO di 4.000 euro ciascuna
riservate a tutti i medici che non hanno ancora compiuto i 40 anni di età.

Scadenza del bando 31 agosto 2021

Il bando completo con le modalità di partecipazione è pubblicato sul sito www.cassagaleno.it.
Per informazioni borsedistudio@cassagaleno.it